



LICEO
LINGUISTICO
quadriennale
CLASSE IV

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO PARITARIO FARINA

Via IV Novembre, 36, 36100 Vicenza

Tel. 0444 51 35 61

e-mail: segreteria@istitutofarinavicenza.it

Sito: <https://istitutofarinavicenza.it>

1. L'ISTITUTO FARINA: IDENTITÀ STORICO-CULTURALE	3
1.1. FINALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO	3
1.2. SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	3
1.3. SERVIZI OFFERTI.....	3
2. IL LICEO LINGUISTICO QUADRIENNALE	4
2.1 PROFILO DI INDIRIZZO.....	4
2.2. FINALITÀ EDUCATIVE DEL LICEO LINGUISTICO QUADRIENNALE.....	4
2.3. FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL TRIENNIO	4
3. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	5
4. STRATEGIE DIDATTICHE	6
4.1. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE.....	6
4.2. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA	6
4.3. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL).....	7
5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTO	7
5.1. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	7
5.1.1. GLI INDICATORI DELL'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO.....	8
5.1.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	8
5.1.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA	12
5.1.4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE	15
1.1. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO ORALE	16
5.2. PROVE INVALSI	16
6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEGLI OBIETTIVI	16
6.1. PROFILO DELLA CLASSE.....	16
6.2. FLUSSI DEGLI STUDENTI DEL TRIENNIO.....	16
6.3 OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	16
6.3. PROVVEDIMENTI PER L'EMERGENZA COVID-19	17
6.4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	17
7. ATTIVITÀ E PROGETTI	18
7.1. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	18
7.1.1. VERIFICHE DI RECUPERO	18
7.2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)....	18
7.3. EDUCAZIONE CIVICA.....	19
7.4. ATTIVITÀ PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	20
8. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI E CRITERI DIDATTICI	21
8.1. EDUCAZIONE CIVICA.....	21

8.2.	FILOSOFIA	23
8.3.	FISICA.....	25
8.4.	LINGUA 1 INGLESE.....	27
8.5.	LINGUA 2 FRANCESE	30
8.6.	LINGUA 3 SPAGNOLO.....	33
8.7.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	36
8.8.	MATEMATICA	42
8.9.	RELIGIONE	44
8.10.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	45
8.11.	SCIENZE NATURALI	47
8.12.	STORIA DELL'ARTE.....	51
8.13.	STORIA	54
9.	IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	57

1. L'ISTITUTO FARINA: IDENTITÀ STORICO-CULTURALE

L'Istituto Scolastico "Farina" inizia nel 1831 per opera di San G. A. Farina, con la "Scuola di Carità", ed è gestito dalla Congregazione religiosa delle Suore Maestre di S. Dorotea figlie dei Sacri Cuori.

È una scuola paritaria ispirata ai valori cristiani, in dialogo con altre culture e con la realtà socioculturale ed ecclesiale del territorio. Ogni segmento gode del relativo Decreto Ministeriale di riconoscimento della parità.

La Scuola accoglie chiunque ne faccia richiesta, nei limiti delle sue possibilità strutturali e risorse interne; chiede il rispetto dei principi ispiratori e la libera adesione alle finalità formativo-educative.

L'istituzione educativa, avviata da don Giovanni Antonio Farina, inizia in modo informale, nell'umiltà di una risposta pronta e generosa all'emergere di una necessità urgente.

Le capacità organizzativa ed educativa, la solida formazione culturale e la preparazione pedagogica di don Antonio (maestro elementare di metodica), danno fin dall'inizio una particolare impronta a tutta l'azione del suo Istituto.

Nella attività educativo-formativa, il Farina non ha elaborato un metodo suo, ma ha saputo far sintesi tra la migliore tradizione cristiana e gli indirizzi educativi del suo tempo, filtrandoli attraverso la sua viva sensibilità.

Ancora oggi l'azione dell'Istituto scolastico si fonda su quei principi che don Antonio Farina ha consegnato alle maestre fin dai primi anni, con attenzione all'evolversi dei tempi e dei contesti sociali.

La nostra scuola, nel suo compito educativo, persegue un progetto culturale che si ispira ai valori evangelici ed è finalizzato all'educazione integrale della persona.

Essa, perciò, attribuisce un valore prioritario:

- alla centralità della persona dell'alunno
- all'attenzione paziente ai processi di crescita dell'alunno sia a livello cognitivo che umano
- alle relazioni sociali vissute come rapporto interpersonale
- all'accoglienza e promozione dei valori culturali per un'educazione integrale della persona

1.1. FINALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO

L'Istituto accoglie tra i propri banchi studenti di altre religioni mantenendo fede a quei principi di libertà a cui si ispira tutta l'antropologia cristiana. La scuola, come luogo di formazione, ha significato soltanto se riesce a formare i giovani alla ricerca della verità ed allo sviluppo della cultura. La verità, però, non è quella che serve alle ideologie, esplicite o implicite, non è definita da un obiettivo contingente o utilitaristico, ma è quella che si raggiunge e si verifica faticosamente attraverso un'onesta ricerca personale, insieme e nel rispetto degli altri. La cultura non è soltanto trasmissione, assimilazione di dati, creatività, ma soprattutto misura, ponderatezza, capacità di valutare gli argomenti, i fatti prima di prendere posizione, controllo di tutte le testimonianze prima di decidere.

1.2. SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Aula Multimediale
- Biblioteca
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Informatica
- Laboratorio di Scienze
- Palestre e campi sportivi

1.3. SERVIZI OFFERTI

- Biblioteca
- Consulenza psicologica per adulti e famiglie
- Corso di orientamento universitario
- Corsi di preparazione agli esami Cambridge e Dele

2. IL LICEO LINGUISTICO QUADRIENNALE.

Il liceo linguistico quadriennale è nato grazie alla sperimentazione indetta con D.M. n° 820 del 18 ottobre 2017.

2.1 PROFILO DI INDIRIZZO

Il Liceo Linguistico dell'Istituto G. A. Farina è strutturato in modo da sviluppare le attitudini dello studente verso l'acquisizione di competenze relative all'universo culturale delle lingue straniere riorganizzando le conoscenze precedentemente raggiunte, per una progressiva loro maturazione e sistemazione razionale che favorisca il proseguimento degli studi in campo accademico.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante delle lingue straniere che consenta di fare esperienze condivise di comunicazione linguistica e di comprensione delle diverse culture in un'ottica interculturale.

A tale scopo vengono previsti scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio, stage formativi.

Lo studente, inteso come "soggetto attivo" della formazione, è aperto a conoscere la realtà, ad integrarsi con essa e ad impegnarsi per migliorarla.

L'obiettivo primario della sperimentazione quadriennale liceale è quello di portare gli studenti ad una conoscenza approfondita di tre lingue comunitarie nei quattro anni, fornendo loro le competenze per raggiungere almeno il livello B2 nelle tre lingue studiate, non soltanto attraverso l'insegnamento delle lingue e letterature straniere, ma anche con un ricorso significativo alla metodologia CLIL nelle tre lingue per le discipline non linguistiche obbligatorie. L'apprendimento delle lingue straniere è stato potenziato anche con stages all'estero, gemellaggi e PCTO in paese straniero. [00]

Il monte orario non è ridotto significativamente rispetto a quello del liceo linguistico quinquennale e ciò garantisce maggiormente la possibilità di raggiungerne i medesimi obiettivi didattici e formativi entro il quarto anno. L'articolazione settimanale predisposta non prevede rientri pomeridiani, ma sei giorni, di cinque o sei ore, quindi un carico orario settimanale sostenibile.

2.2. FINALITÀ EDUCATIVE DEL LICEO LINGUISTICO QUADRIENNALE

Rispondere alle fondamentali esigenze di sviluppo della personalità dell'alunno in età adolescenziale attraverso l'integrazione tra le discipline, facendo acquisire con gradualità, ma in modo stabile, gli strumenti di analisi, sintesi, critica, ricerca e permettendo una equilibrata e responsabile crescita psico-fisica.

In particolare, la cura dei rapporti interpersonali e l'osservanza del regolamento dovranno contribuire alla formazione di una personalità aperta alle esigenze degli altri.

2.3. FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL TRIENNIO

Nel percorso formativo ci si è avvalsi di metodologie d'insegnamento coerenti con le finalità educative, con gli obiettivi generali e specifici dei Consigli di Classe e delle singole discipline. Più precisamente l'azione educativa e didattica è stata mirata al conseguimento di risultati espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Conoscenze

Contenuti disciplinari fondamentali che includano linguaggi, fatti, teorie, sistemi concettuali, tecniche operative riferiti anche a percorsi formativi.

Competenze

Riconoscere i generi testuali ed iconografici e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano.

Comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo.

Produrre testi orali e scritti di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale.

Sostenere conversazioni in contesti diversi, anche in lingua inglese, assumendo comportamenti linguistico-espressivi appropriati alle situazioni.

Abilità

Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto ed alla situazione di comunicazione.

Individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione dei principali ambiti culturali, con particolare attenzione all'ambito scientifico ed al linguaggio letterario.

Interpretare testi letterari, anche in lingua inglese, storici, filosofici, iconografici e matematico-scientifici, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale europeo ed extraeuropeo in un'ottica comparativa.

Consolidare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nella individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

3. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Le prassi inclusive dell'Istituto Farina sono rivolte ad ogni alunno e sono il frutto di un costante e costruttivo dialogo tra la comunità educante, gli alunni e le famiglie. In generale si adotta quanto previsto per legge, favorendo, ad esempio, l'utilizzo di strumenti e device di diverso genere come strategie per ottenere valutazioni adeguate all'impegno e comunicando e condividendo con le famiglie i criteri e le griglie di valutazione.

In particolare, per pianificare tutti i provvedimenti necessari a favorire un adeguato percorso formativo agli alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento), è stato proposto dal Consiglio di Classe un Piano Didattico Personalizzato sulla base di quanto dichiarato nella certificazione presentata dalle famiglie. Questo strumento ha consentito di rendere flessibile il lavoro scolastico tenendo conto delle peculiarità di ciascun allievo. A tale proposito, per quanto concerne le scelte adottate per i singoli alunni con DSA, si faccia riferimento ai PDP redatti dal Consiglio di Classe.

L'Istituto aderisce, inoltre, al Progetto didattico sperimentale studente-atleta di alto livello, così come definito dal Ptof. Per gli studenti-atleti di alto livello che rientrano nelle tipologie indicate dal MIUR è stato redatto dal Consiglio di Classe un Progetto Formativo Personalizzato per sostenere gli studenti-atleti nel temperare le attività di preparazione e partecipazione alle competizioni con il percorso scolastico e i tempi da dedicare allo studio individuale. Il Consiglio di classe, infine, ha individuato un docente referente di progetto (tutor scolastico) e un referente di progetto esterno (tutor sportivo) segnalato dal relativo organismo sportivo, dalla Federazione sportiva o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento.

4. STRATEGIE DIDATTICHE

Il Collegio docenti ha cercato di proporre strategie e metodologie nuove e più adeguate. I docenti hanno elaborato una programmazione comune che tenesse conto delle strategie operative qui brevemente riassunte:

- valutazione dei singoli livelli di capacità;
- definizione degli obiettivi generali e specifici;
- raccordo tra i vari momenti formativi, tale da garantire la continuità educativa e didattica ed uno sviluppo organico ininterrotto di competenze ed abilità;
- armonizzazione dei programmi, per disciplina e livelli, ottenuta attraverso colloqui, scambi di programmi tra docenti delle stesse discipline, scelta di percorsi curricolari comuni.

Il Collegio docenti ha cercato di proporre strategie e metodologie nuove e più adeguate. I docenti hanno elaborato una programmazione comune che tenesse conto delle strategie operative qui brevemente riassunte:

valutazione dei singoli livelli di capacità;

definizione degli obiettivi generali e specifici;

raccordo tra i vari momenti formativi, tale da garantire la continuità educativa e didattica ed uno sviluppo organico ininterrotto di competenze ed abilità;

armonizzazione dei programmi, per disciplina e livelli, ottenuta attraverso colloqui, scambi di programmi tra docenti delle stesse discipline, scelta di percorsi curricolari comuni.

4.1. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Al mattino, per quanto possibile, i docenti hanno strutturato le lezioni in diverse fasi: spiegazione del docente;

- riflessione e studio: in questa fase operativa gli studenti hanno potuto chiedere chiarimenti, aiuto per superare difficoltà sia sulla comprensione dell'argomento sia sulla organizzazione del
- lavoro da svolgere;
- verifica finalizzata a controllare e correggere l'assimilazione dell'argomento;
- consolidamento;
- recupero: con questa metodologia si è cercato di portare lo studente ad essere autosufficiente nella gestione del lavoro e consapevole del suo percorso formativo.

Nel corso dell'intero anno scolastico, in orario extracurricolare, vari docenti sono stati a disposizione degli studenti per ripasso e approfondimenti finalizzati ad un migliore apprendimento delle singole discipline. Le lezioni sono state in genere di tipo frontale, interattive, lavori di gruppo, esercitazioni in laboratorio scientifico.

4.2. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

Il Collegio dei docenti ha definito le scelte formative necessarie a tradurre in concreto le finalità da raggiungere. A questo lavoro si è ricollegato sia quello dei docenti, divisi per aree disciplinari, che hanno sviluppato la programmazione didattica, sia quello del Consiglio di classe che ha definito le finalità e gli obiettivi, le attività curricolari, extracurricolari e le visite di istruzione come riferito nel profilo della classe.

4.3. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL)

Nell'anno scolastico 2021-2022 si è applicata la metodologia CLIL nelle seguenti discipline:

EDUCAZIONE FISICA in lingua inglese: A balanced diet

EDUCAZIONE CIVICA in lingua francese: un monde fait zéro.

EDUCAZIONE CIVICA in lingua francese: Joséphine Baker, une artiste engagée

EDUCAZIONE CIVICA in lingua francese: La Déclaration des droits de l'homme.

Per l'anno scolastico 2022-2023 il Consiglio di Classe ha scelto di applicare la metodologia CLIL nelle seguenti discipline:

EDUCAZIONE CIVICA in lingua francese: la journée de la mémoire

EDUCAZIONE CIVICA in lingua francese: Cyber harcèlement

EDUCAZIONE CIVICA in lingua francese: la journée de la légalité

STORIA in lingua spagnola: el franquismo y las dictaduras

STORIA in lingua inglese: *Numberg Trials* con lettura di documenti presentanti dal docente.

4.4. PROGETTO iPad

Nell'anno scolastico 2021/2022 la classe è stata inserita nel progetto iPad dell'Istituto.

Questo strumento viene utilizzato in modo trasversale nella didattica di tutte le discipline per fare ricerca, prendere appunti, raccogliere e condividere materiale, utilizzare libri digitali.

Gli studenti coinvolti nel progetto hanno acquistato un iPad, opportunamente gestito e monitorato dalla scuola.

La classe, con l'iPad, ha espresso interesse e curiosità via via crescenti per tutte le discipline in cui veniva utilizzato; i temi affrontati col supporto multimediale hanno acquistato nuova motivazione, e hanno coinvolto maggiormente anche gli alunni più svogliati.

I ragazzi hanno dimostrato di avere acquisito delle buone competenze digitali, producendo dei lavori multimediali di ottima fattura.

Fra i progetti più significativi, si segnalano:

- Video sul realismo in Lingua Spagnola. Produzione di un filmato in cui un romanzo realista viene messo in relazione con una serie televisiva di successo.
- Video sull'Agenda 2030
- Video sul museo ebraico di Berlino.
- La carta di identità di vari autori della letteratura francese.
- Totalitarismi del 900.

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTO

5.1. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Credito Scolastico è stato introdotto per rendere l'Esame di Stato più obiettivo e più efficace nel valutare l'andamento complessivo della carriera scolastica di ogni studente; serve ad evitare valutazioni finali contraddittorie con l'andamento della carriera scolastica e con l'impegno dimostrato. Rappresenta un patrimonio di punti che ogni studente si costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di Stato a partire dalla media dei voti ottenuti nel corso del triennio. Il CdC ha provveduto ad attribuire il credito scolastico per la classe quarta, sommandolo poi a quelli assegnati per le classi seconda e terza sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017, come confermato dall'O.M. 45/2023

Nello specifico, per l'assegnazione del credito si rispettano i criteri riportati:

Media dei voti	Fasce di credito classe seconda		Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
M<6	-		-	7-8
M=6	7-8		8-9	9-10
6<M≤7	8-9		9-10	10-11
7<M≤8	9-10		10-11	11-12
8<M≤9	10-11		11-12	13-14
9<M≤10	11-12		12-13	14-15

5.1.1. GLI INDICATORI DELL'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Nell'assegnazione del credito formativo il CdC fa riferimento alla media dei voti ottenuta dallo studente in sede di scrutinio finale e delibera se attribuire la fascia alta del credito formativo in base ad alcuni criteri decisi in sede di Collegio docenti.

Rientrano nella definizione di credito formativo le attività di seguito elencate:

- Attività culturali, corsi di musica, teatro, pittura etc.
- Attività educative e formative (corsi di lingua, soggiorni all'estero, corsi di informatica, etc.)
- Attività di volontariato (in parrocchia oppure presso entri di beneficenza, associazioni umanitarie e ambientaliste etc.)
- Attività sportive di alto livello agonistico
- Attività scolastiche di particolare rilevanza: partecipazione agli organi collegiali della scuola, progetti scolastici approvati dal Collegio docenti.

Le attività devono presentare le caratteristiche di continuità nell'anno scolastico in corso o rientrare all'interno di progetti proposti dall'Istituto. Viene altresì riconosciuta come valido titolo di credito formativo l'assidua presenza alle lezioni durante l'anno scolastico, con assenze inferiori al 3% del monte ore annuale complessivo personalizzato. Per ogni attività si richiede un attestato di partecipazione/frequenza rilasciato da parte dell'Istituto, dell'Ente, dell'Associazione o della parrocchia che indichi l'attività svolta e il periodo di pertinenza.

Il CdC si riserva di non riconoscere la validità delle certificazioni proposte nel caso in cui lo studente presenti valutazioni inferiori a 6 decimi in qualche disciplina in sede di scrutinio oppure nel caso in cui, in seguito alla sospensione a giudizio, lo studente non recuperi in modo autonomo le eventuali insufficienze.

5.1.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

La prima prova di Lingua e letteratura italiana è proposta a livello nazionale dal Ministero; per le griglie di valutazione della prova scritta si rimanda a quelle del dipartimento di riferimento, elaborate secondo le indicazioni ministeriali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	DESCRITTORI		
Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguato e errato	1-2	
	Povero e improprio	3-4	
	Impreciso e generico	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto	1-2	
	Testo scorretto con qualche grave errore	3-4	
	Testo parzialmente scorretto, con imprecisioni di punteggiatura, ortografia e articolazione morfosintattica	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido ed elegante	9-10	
INDICATORE 3			
Conoscenze e riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non pertinente e incompleto	1-2	
	Parzialmente pertinente, frammentario	3-4	
	Sufficientemente pertinente, con qualche carenza	5-6	
	Complessivamente pertinente ma non esauriente	7-8	
	Pertinente ed esauriente	9-10	
Comprensione del testo nel suo complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione non pertinente e scorretta	1-2	
	Comprensione non pertinente e banale	3-4	
	Comprensione per lo più pertinente, anche se superficiale e, a volte, imprecisa	5	
	Comprensione pertinente e nell'insieme corretta	6-7	

	Comprensione pertinente, corretta e abbastanza approfondita	8	
	Comprensione oltre che corretta e approfondita, anche originale e/o innovativa	9-10	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Non riconosce le strutture metriche, morfologiche e semantiche richieste	1-2	
	Analisi debole, incerta e superficiale	3-4	
	L'analisi, pur non completamente scorretta, è parziale e con numerose imprecisioni	5	
	Testo analizzato in modo sufficiente anche se permane qualche imprecisione	6-7	
	Analisi corretta	8	
	Analisi precisa, puntuale e completa	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizzazione quasi inesistente	1-2	
	Riferimenti e richiami sostanzialmente scorretti	3-4	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	5	
	Testo abbastanza preciso nei richiami intra ed extratestuali	6-7	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	8	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	9-10	
Punteggio totale della prova			____/100
Voto			____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	DESCRITTORI		
Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguato e errato	1-2	
	Povero e improprio	3-4	
	Impreciso e generico	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto	1-2	
	Testo scorretto con qualche grave errore	3-4	
	Testo parzialmente scorretto, con imprecisioni di punteggiatura, ortografia e articolazione morfosintattica	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido ed elegante	9-10	
INDICATORE 3			
Conoscenze e riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	

	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito\	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non riconosce tesi ed argomentazioni. Analisi insufficiente	2-4	
	Analisi debole, incerta e superficiale della trama argomentativa	5-6	
	L'analisi e la comprensione, pur non completamente scorrette, sono parziali e imprecise	7-8	
	Testo analizzato in modo sufficiente anche se permane qualche imprecisione	9-10	
	Analisi corretta e completa della trama argomentativa	11-12	
	Analisi completa, precisa, puntuale e approfondita	13-14	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Tesi assente; tesi non argomentata, mancanza di connettivi, connettivi non adeguati	2-3	
	Tesi non chiara; tesi debolmente argomentata; connettivi non adeguati	4-5	
	Tesi debolmente argomentata; connettivi a volte non adeguati	6-7	
	Tesi esplicitata; tesi sufficientemente argomentata; connettivi adeguati	8-9	
	Tesi esplicitata; tesi ben argomentata; connettivi adeguati	10-11	
	Tesi esplicitata e chiara; tesi argomentata con rigore logico; connettivi sempre adeguati e pertinenti	12-13	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Contesto culturale quasi inesistente	2-3	
	Riferimenti e richiami culturali sostanzialmente scorretti	4-5	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	6-7	
	Testo abbastanza preciso nei richiami	8-9	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	10-11	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	12-13	
Punteggio totale della prova			___/100
Voto			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	DESCRITTORI		
Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguato e errato	1-2	
	Povero e improprio	3-4	
	Impreciso e generico	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	

	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto	1-2	
	Testo scorretto con qualche grave errore	3-4	
	Testo parzialmente scorretto, con imprecisioni di punteggiatura, ortografia e articolazione morfosintattica	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido ed elegante	9-10	
INDICATORE 3			
Conoscenze e riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Non pertinente e incompleto	2-5	
	Parzialmente pertinente, frammentario	6-8	
	Sufficientemente pertinente, con qualche carenza	9-10	
	Complessivamente pertinente ma non esauriente	11-12	
	Pertinente ed esauriente	13-14	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Tesi assente; tesi non argomentata, mancanza di connettivi, connettivi non adeguati	2-3	
	Tesi non chiara; tesi debolmente argomentata; connettivi non adeguati	4-5	
	Tesi debolmente argomentata; connettivi a volte non adeguati	6-7	
	Tesi esplicitata; tesi sufficientemente argomentata; connettivi in generale adeguati	8-9	
	Tesi esplicitata; tesi ben argomentata; connettivi adeguati	10-11	
	Tesi esplicitata e chiara; tesi argomentata con rigore logico; connettivi sempre adeguati e pertinenti	12-13	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contesto culturale quasi inesistente	2-3	
	Riferimenti e richiami culturali sostanzialmente scorretti	4-5	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	6-7	
	Testo abbastanza preciso nei richiami	8-9	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	10-11	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	12-13	
		Punteggio totale della prova	___/100
		Voto	___/20

In sede d'esame si procede a convertire il voto da *Centesimi* a *Ventesimi*.

5.1.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

La seconda prova di Lingua e letteratura straniera 1 (Inglese) verrà elaborata dal ministero come indicato nell'OM 45 del 9 marzo 2023.

La seconda prova scritta dell'esame di Stato per il Liceo Linguistico è composta di due parti, la prima parte prevede la lettura di due brani di circa mille parole, per poi rispondere a 15 domande - aperte o chiuse - di comprensione del testo. La seconda parte della prova, invece, prevede la produzione di due brani di circa 300 parole ciascuno: un testo argomentativo e l'altro narrativo o descrittivo.

Per le griglie di valutazione si riportano quelle ministeriali e la proposta elaborata dal dipartimento di Lingue sulla base dei quadri di riferimento per il Liceo Linguistico.

Griglia ministeriale di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprensione del testo	5
Interpretazione del testo	5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROPOSTA DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.	2	2
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.	4	4
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti. *	0	0

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.	3	3
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	2	2
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	4	4
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta. *	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA – TOTALE	Tot. ... ÷ 2 = / 20

5.1.4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Si riporta la griglia del colloquio orale indicata nell'OM n. 45 del 9 marzo 2023.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

In base all'articolo 17 dell'OM del 9 marzo 2023 n.45 il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP); si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto) scelto dalla sottocommissione.

1.1. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO ORALE

Nel corso dell'anno gli studenti hanno affrontato tre simulazioni di prima e seconda prova, una nel primo trimestre e due nel secondo pentamestre. Queste sono state svolte secondo le modalità e i tempi previsti dall'Esame di Stato, rispettandone i criteri di valutazione.

Le prove sono state svolte nei seguenti giorni:

Simulazione della prima prova: 30 novembre 2022, 28 febbraio 2023, 8 maggio 2023

Simulazione della seconda prova: 1° dicembre 2022, 1° marzo 2023, 17 maggio 2023.

Durante l'ultimo anno, si sono effettuate anche delle simulazioni di colloquio orale, per allenare i ragazzi alla tipologia che sarà adottata durante l'esame di Stato.

5.2. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti / esse hanno sostenuto le Prove Invalsi grado 13 di Italiano, Inglese (reading e listening) e Matematica nel mese di marzo, dato che il loro svolgimento è requisito necessario per accedere all'Esame di Stato per l'a.s. 2022/2023 come previsto dall'OM 45/2023 del 9 Marzo 2023.

6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEGLI OBIETTIVI

6.1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 7 alunni, 5 femmine e 2 maschi.

La classe non presenta problemi dal punto di vista comportamentale.

Dal punto di vista didattico, il gruppo classe si attesta ad un livello di preparazione più che sufficiente. I ragazzi si dimostrano generalmente interessati alle lezioni ma non sempre si dedicano con costanza allo studio.

Nel complesso i rapporti sono sereni, sia tra pari che con gli insegnanti.

Gli alunni rispondono in modo positivo alle proposte innovative e ai progetti che li mettono in gioco in modo attivo e pratico: questo è sicuramente un punto di forza della classe. Tuttavia, il percorso quadriennale, più breve, gli anni di frequenza a distanza e l'esiguo numero di alunni, non hanno permesso alla classe di maturare e di crescere nelle relazioni. Per questo gli alunni dimostrano a volte di avere alcuni atteggiamenti immaturi e superficiali in aula e questo è, senza dubbio, un loro punto di debolezza.

6.2. FLUSSI DEGLI STUDENTI DEL TRIENNIO

Classe	N° Alunni iscritti	N° Alunni scrutinati	N° Nuovi inserimenti	N° Alunni promossi a giugno	N° Alunni sospesi in giudizio	N° Alunni respinti
SECONDA	8	8	0	8	/	/
TERZA	8	8	0	6	1	1
QUARTA	7	/	/	/	/	/

6.3 OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.

Educare alla relazione, alla prossimità e alla mondialità.

Acquisire maggior capacità ed autonomia d'analisi, sintesi ed organizzazione dei contenuti per una loro originale elaborazione personale. Stimolare la capacità di argomentare, utilizzando anche un linguaggio specifico adeguato.

Sviluppare e potenziare il proprio senso critico, attività particolarmente significativa per il loro corso di studio.

6.3. PROVVEDIMENTI PER L'EMERGENZA COVID-19

2° anno (parte in DAD)

Ogni Docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, le consegne e le modalità di verifica.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze e al recupero delle eventuali difficoltà.

Tutto il Consiglio di classe ha attivato la DaD attraverso la piattaforma Office365.

In particolare, per contrastare l'isolamento e la demotivazione degli allievi, il CdC ha strutturato il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: video lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, uso di tutte le funzioni del registro, utilizzo di video, libri e test digitali, uso di App.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD:

- video lezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Office365
- invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il Registro Elettronico, attraverso Teams e tutti i servizi della suite Office365;
- ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale;
- spiegazione di argomenti tramite video lezioni registrate, materiale didattico, mappe concettuale e PowerPoint con audio caricate nel Materiale Didattico sul Registro Elettronico;
- oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, sono state messe a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, file video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi;
- il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione.

3° anno

Tutto il Consiglio di classe ha attivato la DaD attraverso la piattaforma Office365 per gli alunni che durante l'anno ne hanno richiesto l'attivazione, per aver contratto il virus o per essere stati in contatto con chi ne fosse infetto.

Il CdC ha ritenuto opportuno mantenere attive le buone pratiche di insegnamento acquisite nei mesi di emergenza e ha cercato di coinvolgere e stimolare gli studenti proponendo, quando ritenevano necessario, le seguenti attività: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, uso di tutte le funzioni del Registro Elettronico, utilizzo di video, libri e test digitali, uso di App.

6.4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome Nome	Disciplina	Ore settimanali	Totale ore curriculari	Continuità didattica		
				2° anno	3° anno	4° anno
De Gaspari Serena	Lingua e letteratura italiana	5	165	X	X	X
Caoduro Mattia	Storia	3	99			X
	Filosofia	3	99			X
Donello Silvia	Storia dell'arte	2	66	X		X
Memoli Anna	Lingua e cultura straniera 1	3+1 (lettorato)	99+33			X
Pillan Rachele	Lingua e cultura straniera 2	3+1 (lettorato)	99+33		X	X
Bonisolò Cinzia	Lingua e cultura straniera 3	3+1 (lettorato)	99+33	X	X	X
Zamberlan Devis	Fisica	2 (un'ora in compresenza con matematica)	66			X
Tignola Diego	Matematica	3 (un'ora in compresenza con fisica)	99	X	X	X
Grana Sara	Scienze naturali	2	66			X
Guerra Giosué	Religione	1	33	X	X	X
Martino Luca	Scienze motorie e sportive	3	99			X

Coordinatore della classe: prof. Bonisolo Cinzia

Commissario interno nominato secondo quanto previsto dalla OM del 25 gennaio 2023 n°11	Nominativo commissario	Disciplina di nomina
	Memoli Anna	Lingua e cultura straniera 1: Inglese

Commissari interni nominati nel Consiglio di Classe in data 16 marzo 2023 secondo quanto previsto dalla OM 9 marzo 2023 n°45.	Nominativo commissario	Disciplina di nomina
	Caoduro Mattia	Filosofia
	Bonisolo Cinzia	Lingua e cultura straniera 3: Spagnolo

Discipline esterne secondo quanto previsto dalla OM 25 gennaio 2023 n°11	Disciplina di nomina	
	Lingua e letteratura italiana	A011-A012
	Lingua e cultura straniera 2 – Francese	A24A
	Fisica	A027

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

I Consigli di Classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie in cui gli alunni hanno avuto una votazione insufficiente, hanno individuato la natura delle carenze, indicando gli obiettivi dell'azione di recupero e certificando gli esiti ai fini del saldo del debito formativo. L'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dal Consiglio di Classe è stata portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati, mediante comunicazione all'Albo del- l'Istituto e al sito. È stata cura dei docenti delle discipline interessate ai recuperi svolgere verifiche documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate. I giudizi espressi dai docenti, oltre ad accertare il grado di competenza acquisito dallo studente, hanno costituito occasione per definire ulteriori forme di supporto volte sia al completamento del percorso di recupero che al raggiungimento di obiettivi formativi di più alto livello. Tali interventi hanno previsto una sessione di recupero dal 23 al 28 gennaio 2023, secondo un calendario che è stato redatto dal Collegio Docenti. Le lezioni sono state impartite dal Docente titolare della cattedra. Nel corso del triennio questo tipo di recuperi ha riguardato tutte le discipline.

Per favorire gli interventi di recupero, durante il periodo dedicato, i Consigli di Classe hanno interrotto il normale svolgimento di tutte le lezioni.

7.1.1. VERIFICHE DI RECUPERO

Tutti gli alunni che hanno presentato valutazioni insufficienti al termine del primo trimestre sono stati obbligati a sottoporsi alle verifiche per il superamento del debito formativo intermedio, che sono state svolte secondo un calendario, pubblicato sul registro elettronico o comunicato mediante informazione scritta agli interessati. Il risultato di tali verifiche è stato reso noto agli alunni e alle famiglie tramite registro elettronico. In caso di esito negativo, sono state indicate all'alunno/a le carenze ancora esistenti al fine di consentire un raggiungimento degli obiettivi didattici per lo scrutinio finale.

7.2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145, i percorsi in alternanza scuola-lavoro sono denominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2019/2020, sono attuati per una durata complessiva non inferiore a novanta ore. Al fine di far scoprire agli studenti la loro vocazione, sviluppare la loro capacità di orientamento e incrementare le opportunità di lavoro, tali percorsi hanno fatto parte a tutti gli effetti del curriculum scolastico e componente strutturale della formazione. L'inserimento degli studenti nei diversi contesti operativi è stato organizzato in parte nell'orario annuale dei piani di studio in parte nei periodi

di sospensione delle attività didattiche. Di seguito è riportato l'elenco, delle attività svolte dagli studenti della IV quadriennale con esplicitate le competenze che è stato possibile sviluppare grazie a ciascun percorso.

- Corso di formazione generale sulla sicurezza
- Corso di formazione specifica sulla sicurezza
- Integrazione formazione specifica sulla sicurezza-rischio medio
- Peer-education sul tema delle dipendenze 2021-2022
- Progetto accoglienza delle classi prime del Liceo
- Stage di PCTO a Valencia dal 21 al 28 ottobre 2021. Attività di guida turistica e di giornalismo.
- Incontri di orientamento universitario con ex studenti/esse dell'Istituto
- Incontro con l'Università di Verona per orientamento universitario
- Partecipazione ad eventi online con l'associazione WEP
- Incontri con Informagiovani Vicenza
- Attività presso alcune scuole dell'infanzia e della primaria di Vicenza, tramite l'associazione Sport Italy A.S.D.

7.3. EDUCAZIONE_CIVICA.

Per quanto concerne l'ambito di Cittadinanza e Costituzione (1° biennio) e l'ambito di Educazione Civica (*Terzo e Quarto* anno), l'insegnamento è stato realizzato in accordo con gli obiettivi del PTOF e con le linee guida ministeriali, soprattutto con riferimento all'educazione alla cittadinanza globale.

Attività, percorsi e progetti hanno avuto l'obiettivo di sviluppare negli studenti competenze e comportamenti di cittadinanza attiva, ispirati ai valori di partecipazione, solidarietà, responsabilità e legalità. La didattica si è svolta sia in una dimensione integrata, con valutazioni espresse direttamente nelle discipline coinvolte, con la partecipazione della classe alle iniziative proposte dall'Istituto e valutazioni espresse indirettamente nel voto di comportamento.

In considerazione di questa interpretazione ampia di tale ambito, gli alunni sono stati spesso sollecitati dai docenti di tutte le discipline su temi e ricorrenze importanti per commemorare eventi e altre fondamentali questioni sui diritti umani, come per esempio la Giornata della Memoria (27 gennaio), il Giorno del Ricordo (10 febbraio), il Giorno Internazionale della Donna (8 marzo), il Giorno della Terra (22 aprile), la Giornata per i Diritti Umani (10 dicembre). All'insegnamento di Educazione civica, infine, sono direttamente collegate le seguenti attività svolte dalla classe:

- Déclaration universelle des droits de l'homme.;
- Agenda 2030;
- Incontro con la vicepresidente del Parlamento Europeo Pina Picerno;
- Il conflitto in Ucraina: incontro con la dott.ssa Francesca Lomastro;
- Giornata della legalità;
- Un monde faim zéro;
- Joséphine Baker artiste engagéé;
- Giornata della Memoria. Preparazione di uno stand per un museo allestito a scuola dal tema: "La propaganda razzista".
- Le dipendenze
- L'Onu: finalità e organismi
- L'Unione europea. Principali tappe di formazione, organismi e principi fondamentali
- La Costituzione italiana
- La settimana della Memoria: senza voce. Le limitazioni della libertà di pensiero e di parola
- Incontro con oncologa dell'Istituto Oncologico Veneto (IOV, Padova): principali fattori di rischio e principali fattori di prevenzione per lo sviluppo di tumori. La vaccinazione come strumento di prevenzione di alcuni tumori (HPV)

- Incontro Fondazione Foresta ONLUS: cenni di sistema riproduttivo maschile, prevenzione delle malattie andrologiche e dell'infertilità, MST, metodi contraccettivi, fattori di rischio per lo sviluppo di un tumore al testicolo.
- Incontri con l'autore e stesura di un testo di scrittura creativa

7.4. ATTIVITÀ PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio l'intera classe ha partecipato con interesse alle seguenti attività:

- Stage linguistico ad Antibes (2018);
- Progetto affettività (2019);
- Corsa campestre (2019);
- Uscita alla Vicenza Romana (2019);
- Teatro in francese, Oranges Amères (2019);
- Serate sul fondatore della scuola, Giovanni Antonio Farina;
- Incontri riguardanti: simulazione di un colloquio di lavoro, soft skills, stesura del CV (2021);
- Visita a La Biennale d'Arte di Venezia - "Il latte dei sogni" (2022);
- Incontri di educazione stradale (2022);
- Teatro in lingua inglese 'Animal Farm' (2022), Oliver Twuist (2023), Edgar Allan Poe 'The Tell-Tale heart.
- PCTO a Valencia, Guida turistica e Giornalismo.
- Progetto "Io non mi gioco il futuro" con esperta dell'Ulss 2020-2021
- Incontro con la dott.ssa Lomastro sull'Ucraina e sull'invasione da parte della Russia 2021-2022
- Partecipazione ai tornei di istituto 2021-2022
- Viaggio d'istruzione a Firenze - Barbiana 2021-2022
- Organizzazione e partecipazione agli Open Day di Istituto 2022-2023
- Visita al Museo del Vittoriale 2022-2023
- Viaggio d'istruzione a Praga 2022-2023
- Uscita didattica presso la Biennale di Venezia 2022-2023
- Incontri di orientamento con ex studenti 2022-2023
- Laboratorio di scrittura: preparazione all'Esame di Stato, Tipologia A, B, C 2022-2023
- Incontro con l'autore Bellin Nicola 2022-2023
- Associazioni del Dono: importanza della donazione di sangue e di midollo osseo 2022-2023
- English Day, Jour Du Français, Día del Espanol, English Contest attività di lingua (tutti gli anni)
- Certificazioni linguistiche Cambridge, Delf e Dele (tutti gli anni)

8. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI E CRITERI DIDATTICI

8.1. EDUCAZIONE CIVICA

Tutti i docenti del consiglio di classe; referente per l'educazione civica prof.ssa Bonisolo Cinzia

CRITERI DIDATTICI

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze. Considerata la trasversalità dell'insegnamento, ciascun docente ha valutato gli aspetti della materia affrontati e ha utilizzato le griglie valutative della propria disciplina.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali ma improntate alla dinamicità

Discussioni e tavole rotonde

Laboratori di gruppo

Ricerche

Attività in autonomia

Statistiche e analisi

Uso di video, filmati, articoli di giornale

STRUMENTI

Libri di testo delle varie discipline

Proiezione di video e altre risorse Web

Dispense fornite dall'insegnante

Articoli di giornale o pagine Web

LIM per la proiezione del materiale didattico preparato dall'insegnante o di altro materiale multimediale

Applicazioni e software didattici, piattaforma Microsoft Teams

VERIFICHE

Verifiche scritte e colloqui orali; verifica delle competenze attraverso produzione e presentazione di approfondimenti personali e di gruppo. Dibattiti.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Obiettivi disciplinari generali:

acquisire conoscenze sui temi trattati;

promuovere abilità, sensibilizzando gli allievi ai temi trattati, dalla legalità e rispetto delle regole alla tutela di sé stessi e del mondo circostante;

sviluppare il senso critico;

ricercare correttamente ed essere in grado di scegliere le informazioni, le fonti, le notizie, i documenti;

esporre e argomentare tematiche proposte con proprietà di linguaggio, facendo uso del lessico specifico;

tradurre le conoscenze in azioni quotidiane manifestando consapevolezza di quanto appreso e concretizzandolo.

Obiettivi specifici per ciascun nucleo tematico previsto dalla disciplina:

COSTITUZIONE E CITTADINANZA:

comprendere le strutture della società sotto i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali;

sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili stimolando la partecipazione alla vita civica della comunità;

promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole e alle sfide del presente e del futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità;

sostenere l'avvicinamento consapevole al mondo del lavoro;
perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità, la lotta alla criminalità e l'importanza della solidarietà sociale;
promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Costituzione e porla in relazione con le istituzioni internazionali.

SVILUPPO SOSTENIBILE:

rispettare il territorio e l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità compiendo scelte quotidiane e partecipazione attiva;
adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive;
valorizzazione, potenzialità, sviluppo del territorio e del Paese dove si vive;
valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CITTADINANZA DIGITALE:

comprendere ed esercitare i principi della cittadinanza digitale, integrandoli con i valori della società;
conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
lavorare sul diritto alla privacy propria e altrui;
ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
analizzare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti digitali;
applicare il mezzo di comunicazione più adeguato ai vari contesti sociali, culturali, geografici;
creare e gestire l'identità digitale;
essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al
analizzare e saper riconoscere fenomeni di cyberbullismo.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli studenti dimostrano, a vari livelli e con risultati differenti, di:
saper comunicare gli argomenti trattati con una terminologia specifica;
essere in grado di collaborare nella realizzazione di progetti ed attività di gruppo;
agire in modo autonomo e responsabile per mettere in pratica i contenuti disciplinari appresi;
individuare, riconoscere e interpretare i dati e le fonti;
saper utilizzare le informazioni tecnologiche ed informatiche;
saper rapportare il teorico alla pratica quotidiana.

PROGRAMMA

- Write your CV and play a job interview.
- La cancerogenesi chimica. Concetto di omeostasi, principali differenze tra cellule normali e cellule trasformate. Fattori che possono innescare il processo cancerogenico. Inattivazione degli oncosoppressori: p53 ("il guardiano del genoma"). Cancerogeni genotossici ed epigenetici, alcuni esempi. AIRC: principali iniziative per la ricerca (Arance della Salute, Azalea della Ricerca)
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Obiettivo 7 (energia pulita e accessibile) e obiettivo 13 (lotta al cambiamento climatico). I combustibili fossili: il loro eccessivo sfruttamento e l'urgente necessità di investire risorse e conoscenze sulle energie rinnovabili, al fine di contrastare l'effetto serra che porterebbe inevitabilmente all'aumento della temperatura di oltre 2°, con conseguenze devastanti per gli esseri umani e per l'intera biosfera. Fonti fossili (petrolio, gas naturale, carbone) e rinnovabili (energia geotermica, eolica, solare, idroelettrica, nucleare, idrogeno): risorsa sfruttata, funzionamento, pro e contro di questa energia, dati italiani e mondiali circa il loro utilizzo.

- L'art. 9 della Costituzione italiana; concetto di patrimonio, tutela e bene culturale; Unesco.
- Costituzione italiana: lettura e riflessioni sui Principi fondamentali in relazione alla costituzione in vigore nell'Italia fascista.
- Le encicliche *'Laudato sii'* e *'Fratelli tutti'* di Papa Francesco sull'ambiente e la fratellanza universale.

CRITERI DIDATTICI

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- a) conoscenze degli autori/concetti/temi oggetto di studio;
- b) esposizione e utilizzo di un lessico specifico e appropriato;
- c) organizzazione chiara e coerente dei contenuti appresi;
- d) capacità di cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari;
- e) capacità di esprimere valutazioni critiche e di argomentare.

8.2. FILOSOFIA

Prof. Caoduro Mattia

CRITERI DIDATTICI

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- conoscenze degli autori/concetti/temi oggetto di studio;
- esposizione e utilizzo di un lessico specifico e appropriato;
- organizzazione chiara e coerente dei contenuti appresi;
- capacità di cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari;
- capacità di esprimere valutazioni critiche e di argomentare.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione partecipata;
- Lezione frontale;
- lettura e interpretazione di testi;
- visione di video;

STRUMENTI

- Libro di testo: Massaro, *La meraviglia delle idee 3*, Pearson, Milano-Torino 2015;
- materiale cartaceo o multimediale fornito dall'insegnante per l'approfondimento;
- LIM.

VERIFICHE

- Colloqui orali;
- Verifiche scritte;
- Presentazioni con power point;
- Lavori di gruppo.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- conoscere termini e concetti essenziali del pensiero dei filosofi analizzati e gli aspetti fondamentali dei vari nuclei tematici trattati;

- riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica;
- rilevare analogie e differenze fra autori studiati e cogliere i nessi fra i concetti e i temi considerati;
- esercitarsi ad esporre con strumenti digitali adeguati;
- acquisire l'attitudine al confronto delle idee secondo una visione pluralistica dell'uomo e del mondo affinando la capacità di riflessione critica.

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha generalmente seguito con attenzione le lezioni, ma alcuni studenti hanno trovato difficoltà con la natura astratta della disciplina, faticando a superare un approccio mnemonico e ad organizzare l'esposizione. Gli obiettivi relativi alle conoscenze sono stati raggiunti in modo più che sufficiente e solo parte degli studenti mostra di aver raggiunto buone capacità di analisi e di confronto, riuscendo a creare collegamenti intradisciplinari e multidisciplinari. La classe ha necessitato di essere costantemente sollecitata anche nello studio personale e nel lavoro a casa.

PROGRAMMA

- Hegel: La fenomenologia dello spirito in funzione pedagogica e storica, la figura del servo-padrone; la dialettica hegeliana; l'ottimismo storicista, razionalità e realtà, legame individuo totalità, ethos di un popolo. Lettura in classe di estratti del testo "Fenomenologia dello spirito".
- Schopenhauer: opposizione all'ottimismo di Hegel; il mondo come rappresentazione; la Volontà come forza irrazionale; il velo di Maya; la funzione essenziale del corpo; il pessimismo esistenziale, sociale, storico; la vita come un pendolo; la liberazione dalla Volontà (arte, compassione, ascesi). Lettura in classe di estratti del testo "Il mondo come volontà e rappresentazione".
- Kierkegaard: la scelta come fondamento dell'esistere; l'esistenza come possibilità; l'aut-aut e i tre stadi dell'esistenza; la possibilità e l'angoscia; la fede come paradosso e scandalo. Lettura in classe di estratti del testo "Aut-Aut".

2.I maestri del sospetto:

- Marx: Feuerbach e la tesi dell'alienazione religiosa; il materialismo storico in contrapposizione ad Hegel; l'alienazione nel capitalismo; struttura e sovrastruttura; la critica al pensiero liberale e al modello capitalistico; analisi dell'economia capitalistica: merce, origine del plusvalore, contraddizioni del capitalismo; le fasi della rivoluzione comunista.
- Nietzsche: Dionisiaco e apollineo nella tragedia greca; la decadenza della cultura occidentale a partire dalla razionalizzazione della tragedia greca antica, la decostruzione della metafisica e la morte di Dio; il nichilismo: significato, la morale o; l'Oltreuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza; la trasvalutazione dei valori Lettura in classe di estratti dei testi "Gaia Scienza", "La genealogia della morale" e "La nascita della tragedia".
- Freud: la scoperta dell'inconscio; il caso di Anna O. i modi di accesso all'inconscio: metodo delle libere associazioni, il sogno, lapsus e atti mancati; la struttura della personalità: la prima e la seconda topica; la teoria della sessualità infantile e la libido; il confine sottile tra "malattia", "normalità" e "perversione"; la morale come male necessario. Lettura in classe di estratti del testo "L'interpretazione del sogno".

3. Esistenzialismo, linguaggio ed ermeneutica:

- Heidegger: riflessione sull'Essere: l'uomo come "Esserci" e possibilità; la deiezione e l'esistenza inautentica; il passaggio all'esistenza autentica; la cura e l'Essere-per-la-morte; la tecnica; la parola come luogo dell'accadere dell'essere; il circolo ermeneutico.

- Wittgenstein (CENNI): Trattato logico filosofico; I limiti del mio linguaggio e i limiti del mio mondo; La proposizione; la filosofia analitica; le ricerche filosofiche ed il gioco linguistico.
- Gadamer: l'ermeneutica filosofica ed il circolo ermeneutico; l'interpretazione culturale nelle sue diversità; una via per l'antidogmatismo; la natura linguistica dell'essere; l'ermeneutica come filosofia del dialogo.

8.3. FISICA

Prof. Devis Zamberlan

CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento.

Nella valutazione delle prove scritte si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- Conoscenza degli argomenti;
- Capacità di impostare ed attivare le procedure di risoluzione;
- Competenza nell'uso del formalismo e del linguaggio scientifico;
- Capacità di calcolo.

La valutazione orale declina i descrittori in termini di:

- Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole e procedure;
- Abilità (correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e nell'esecuzione delle rappresentazioni);
- Competenze (comprensione del testo, utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare, elaborazione e scelta delle procedure, proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici, comunicazione e commento della soluzione).

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate, cercando il coinvolgimento della classe nell'arrivare a comprendere i concetti chiave dei vari argomenti.

STRUMENTI

- Utilizzo del libro di testo (Amaldi, "Le traiettorie della Fisica volume 3", Zanichelli) e del materiale (presentazioni, esercizi) messo a disposizione dall'editore.
- Materiale (video, appunti, slide) sviluppato dal docente per approfondire o affrontare in maniera "diversa", rispetto al libro di testo, alcuni argomenti.
- La maggior parte delle lezioni si sono svolte con l'impiego della LIM per la proiezione di materiale multimediale, per lo svolgimento di esercizi o spiegazioni.
- Piattaforma Microsoft 365 (in particolare Teams) per lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata.

VERIFICHE

- Sono state effettuate periodiche verifiche scritte e orali.
- Le verifiche scritte aventi come oggetto, prevalentemente, applicazioni delle conoscenze e accertamento della conoscenza dei concetti chiave.
- Le verifiche orali riguardanti i contenuti teorici, non senza qualche applicazione di questi.
- Hanno concorso alla valutazione, inoltre, l'osservazione del lavoro personale svolto sia in classe che a casa, gli interventi fatti durante le lezioni, la discussione degli esercizi e non ultimo i progressi effettuati durante l'anno.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Distinguere le varie tipologie di materiali e i diversi tipi di elettrizzazione.
Calcolo della forza elettrica di una carica o di un sistema di cariche.
Calcolo del campo elettrico di una carica puntiforme.
Individuazione delle linee di campo elettrico.
Calcolo dell'energia potenziale elettrica.
Calcolo del potenziale elettrico e della differenza di potenziale.
Sapere effettuare dei ragionamenti sulle superfici equipotenziale.
Risolvere problemi relativi alla distribuzione della carica ed al campo elettrico e il potenziale in conduttori in equilibrio elettrostatico.
Risolvere esercizi sulla capacità di un conduttore e sui condensatori.
Calcolo dell'intensità della corrente elettrica.
Descrivere i resistori in serie e parallelo.
Conoscere e applicare le leggi di Ohm.
Conoscere e applicare le leggi di Kirchhoff.
Descrivere l'effetto Joule.
Calcolare la potenza dissipata da una resistenza e dall'intero circuito.
Descrivere la forza magnetica e il campo magnetico applicati all'utilizzo della bussola.
Descrivere qualitativamente forza magnetica e campo magnetico in un filo percorso da corrente.
Descrivere qualitativamente voltmetro e amperometro.
Descrivere qualitativamente il moto di una carica all'interno di un campo magnetico e le forze subite.

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe, nel suo complesso, in riferimento all'acquisizione dei contenuti, metodi, definizioni, leggi e tutto quel che riguarda l'aspetto teorico della disciplina ha raggiunto un livello buono.

L'utilizzo delle conoscenze acquisite nella risoluzione dei problemi e l'applicazione dei concetti chiave il livello è mediamente buono.

La rielaborazione critica delle conoscenze acquisite ed il loro utilizzo in contesti non strettamente inerenti alle verifiche o gli esercizi è sufficiente.

PROGRAMMA

Titolo UDA	Contenuti	Tempi
La carica elettrica e la legge di Coulomb	L'elettrizzazione per strofinio I conduttori e gli isolanti La legge di Coulomb Analogia tra forza elettrica e forza gravitazionale La forza di Coulomb nella materia L'elettrizzazione per contatto e induzione Esperimento di laboratorio sull'elettrizzazione per strofinio e per contatto	Settembre 2022 – Ottobre 2022
Il campo elettrico e il potenziale	Il concetto di campo elettrico Il vettore campo elettrico Il campo elettrico di una carica puntiforme Le linee del campo elettrico L'energia potenziale elettrica Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale Le superfici equipotenziali	Ottobre 2022 – Novembre 2022

Fenomeni di elettrostatica	La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio Il problema generale dell'elettrostatica La capacità di un conduttore Il condensatore	Novembre 2022 – Gennaio 2023
La corrente elettrica continua	L'intensità della corrente elettrica I generatori di tensione e le batterie I circuiti elettrici La prima legge di Ohm I resistori in serie e in parallelo Le leggi di Kirchoff L'effetto Joule	Gennaio 2023 – Marzo 2023
La corrente elettrica nei metalli e nei semiconduttori	I conduttori metallici La seconda legge di Ohm e la resistività La dipendenza della resistività dalla temperatura L'effetto Joule	Marzo 2023 – Aprile 2023
Fenomeni magnetici fondamentali	La bussola e il campo magnetico terrestre La forza magnetica e le linee del campo magnetico L'intensità del campo magnetico La forza magnetica e il campo magnetico su un filo percorso da corrente Cenni a spira e solenoide Cenni al motore elettrico Amperometro e voltmetro	Aprile 2023 – Maggio 2023
Il campo magnetico	Cenni alla forza di Lorentz Cenni al moto di una carica in un campo magnetico uniforme	Maggio 2023

8.4. LINGUA 1 INGLESE

Prof.ssa Anna Memoli

CRITERI DIDATTICI

Vedi griglie di valutazione del dipartimento di Lingue Straniere.

Per la produzione scritta si sono considerati i seguenti punti:

- Esecuzione del compito;
- Efficacia comunicativa: capacità di organizzazione, aderenza e sviluppo del pensiero critico;
- Grammatica;
- Lessico;
- Capacità di collegamenti intra e interdisciplinari.

Per la produzione orale si sono considerati i seguenti punti:

- Efficacia comunicativa: capacità di organizzazione, aderenza, sviluppo del pensiero critico, fluidità del discorso;
- Grammatica;
- Lessico;
- Pronuncia
- Capacità di collegamenti intra e interdisciplinari.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lettura, traduzione, analisi e sintesi di testi letterari anche con l'ausilio delle TIC (ebook, video online), stimolo alla riflessione di gruppo nel dibattito, cooperative learning.
- Sviluppo tematico dei contenuti in chiave interdisciplinare e trasversale.

STRUMENTI

- Manuale in adozione *Amazing Minds Compact* di Mauro Spicci e Timothy Alan Shaw (Pearson Editore).
- File PowerPoint e PDF, fotocopie forniti dalla docente.

VERIFICHE

- Verifiche scritte con domande aperte, a scelta multipla e completamento.
- Simulazioni di seconda prova.
- Colloqui orali sul programma svolto tesi a verificare le conoscenze ma anche la capacità di orientarsi nei vari periodi letterari e di fare collegamenti con altre discipline.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Conoscenze

- Conoscere un lessico specifico relativo alle più importanti espressioni letterarie del 1800 e 1900.
- Conoscere alcuni autori significativi della letteratura inglese.

Competenze

- Possedere una competenza linguistica (correttezza formale e lessico appropriato) finalizzata ad una comprensione e produzione scritte e orali adeguate ai contesti letterari studiati.
- Riconoscere e comprendere elementi sintattici, lessicali e morfologici della lingua straniera 1.
- Elaborare in modo autonomo e coerente dei periodi semplici e possedere strumenti di analisi stilistica di testi letterari in prosa e poetici.

Capacità

- Comprendere ed interpretare testi scritti relativi ad autori di prosa e poesia del panorama inglese e americano del 1800 e 1900.
- Collocare un testo letterario nel relativo contesto storico e culturale ed operare collegamenti con altri autori della stessa disciplina e di altre discipline.
- Cogliere eventuali aspetti pluridisciplinari dell'argomento.
- Produrre testi scritti e orali di media difficoltà in modo corretto.

OBIETTIVI CONSEGUITI

La maggior parte degli studenti ha frequentato con regolarità e interesse le lezioni. Il comportamento della classe è stato corretto e molto collaborativo. Alcuni alunni hanno raggiunto un livello di conoscenza e di competenza della lingua straniera discreto.

Conoscenze

- Conoscenze di alcuni autori significativi della letteratura inglese e americana del 1800 e 1900.
- Individuare elementi fondanti dei testi letterari e delle loro caratteristiche stilistiche e tematiche con particolare attenzione al contesto storico e sociale.
- Parafrasare un testo.
- Rispondere a un questionario relativo a un testo letterario
- Rielaborare il testo studiato esprimendosi con strutture e lessico appropriati.
- Collegare i vari aspetti di uno stesso autore o di autori diversi
- Fare collegamenti interdisciplinari.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ROMANTIC AGE - Historical background & Literary context

- WILLIAM BLAKE – Life, main works & style

Songs of Innocence and Experience:

- *The Lamb*

- *The Tyger*

- WILLIAM WORDSWORTH – Life, main works & style

- *Lyrical Ballads* and *Preface to Lyrical Ballads*

- *I Wandered Lonely as a Cloud*

- SAMUEL TAYLOR COLERIDGE – Life, main works & style

- *The Rime of the Ancient Mariner* – analysis of the beginning of the poem

- JOHN KEATS – Life, main works & style

- *Ode on a Grecian Urn*

- MARY SHELLEY – Life, main works & style

The Gothic novel

- *Frankenstein* – analysis of an excerpt: the first time Dr Frankenstein saw his creature

- *Movie*

- E.A. POE – Life, main works & style

- *The Tell Tale Heart* (theater experience)

- JANE AUSTIN – Life, main work & style

- *Pride and Prejudice* – plot, characters, reading some pages from the book

VICTORIAN AGE – Historical and Literary Background & the Victorian novel

- CHARLES DICKENS – Life, main works & style

- *Oliver Twist* – analysis of the excerpt “I want some more” and theater experience

- ROBERT LOUIS STEVENSON – Life, main works & style

- *The strange case of Dr. Jeekyll and Mr. Hyde* – analysis of an excerpt from the last chapter

- OSCAR WILDE – Life, main works & style

Aesthetism

- *The Picture of Dorian Gray* – analysis of an excerpt: “Dorian Gray kills Dorian Gray”

THE TWENTIETH CENTURY (1901-1945): The Age of Anxiety: Historical and Literary Background

- Winston Churchill – the importance of speech

- The stream of consciousness: comparison between Joyce and Woolf

- The theories that influenced modernist novelists: Freud, Bergson, William James

- JAMES JOYCE – Life, main works & style

- *Dubliners*: analysis of the short story, “The Dead”

- *Ulysses*: reading and analysis of Molly’s soliloquy. Focus on the difference between Joyce and Woolf.

- JOSEPH CONRAD – Life, main works & style

- *Heart of darkness* – analysis of the excerpt: “Kurtz is now on Marlow’s ship”

- GEORGE ORWELL – Life, main works & style

1984: plot, background, the world of 1984, the big brother, newspeak and doublethink, characters

- WAR POETS:

- Rupert Brooke: *The Soldier*

EDUCAZIONE CIVICA

- Write your CV and play a job interview.

Lettorato: le lezioni di lettorato hanno avuto come scopo la preparazione alla certificazione europea B2 e il consolidamento delle competenze di scrittura.

8.5. LINGUA 2 FRANCESE

Prof.ssa Rachele Pillan

CRITERI DIDATTICI

Vedi griglie di valutazione del dipartimento di Lingue Straniere.

Per la produzione scritta si sono considerati i seguenti punti:

- Esecuzione del compito;
- Efficacia e correttezza comunicativa;
- Organizzazione del discorso;
- Capacità di collegamenti.

Per la produzione orale si sono considerati i seguenti punti:

- Esecuzione del compito;
- Efficacia e correttezza comunicativa;
- Pronuncia;
- Capacità di collegamenti.

METODOLOGIA DIDATTICA

Diverse sono state le metodologie utilizzate e mirate al coinvolgimento degli studenti nel dialogo, adeguando le strategie didattiche alle esigenze e al processo di apprendimento dei singoli al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati:

- lezione frontale;
- sviluppo tematico dei contenuti in chiave interdisciplinare e trasversale;
- lavori di gruppo.

L'attività di analisi è stata rivolta in particolare alla tematica, con individuazione anche di caratteristiche stilistiche salienti. L'approccio ai contenuti è stato effettuato sia partendo dai testi, procedendo poi alla riflessione sui temi o sul contesto letterario, sia partendo dal contesto per arrivare al testo.

STRUMENTI

Utilizzo del libro di testo (G.F. Bonini, M-C. Jamet, *Écritures 2*, ed. Valmartina).

Ulteriore materiale predisposto dal docente (in fotocopia o formato digitale – PDF, PPT) è stato fornito durante le lezioni.

VERIFICHE

Sono state effettuate periodiche prove orali e scritte. Le verifiche orali si sono svolte partendo generalmente da un testo o da un'immagine da cui gli studenti dovevano inferire le principali caratteristiche dell'autore e del periodo. Per la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto della conoscenza dell'argomento, della rielaborazione personale e della fluidità nell'esposizione. Il livello di sufficienza è stato attribuito in presenza di conoscenze delle caratteristiche fondamentali di autori e opere anche a fronte di un'espressione orale non del tutto scorrevole e corretta. Per quanto riguarda le prove scritte sono state valutate la conoscenza dei contenuti, la correttezza formale e linguistica e la capacità di rielaborazione personale, non ultimo la capacità di collegamenti tra i diversi autori e le differenti correnti di pensiero. Per le valutazioni finali si è fatto riferimento alle griglie di valutazione di area disciplinare formulate dal Collegio Docenti e dal Dipartimento di Lingue.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Conoscenze

Acquisire conoscenze relative agli autori più significativi del 900 e alle loro opere principali. Apprendere un lessico specifico relativo alle più importanti espressioni letterarie del 900. Gli studenti sono in grado di riconoscere lo stile letterario e di analizzare testi e poesie di alcuni dei più significativi autori della letteratura francese.

- Competenze

Possedere una competenza linguistica finalizzata ad una comprensione e produzione scritte e orali adeguate ai contesti letterari studiati. Riconoscere e comprendere elementi sintattici, lessicali e morfologici della lingua straniera. Elaborare in modo autonomo e coerente dei periodi semplici e possedere strumenti di analisi stilistica di brani di prosa e di poesia.

- Capacità

Comprendere ed interpretare testi scritti relativi ad autori di prosa e poesia del panorama letterario francese del '900. Collocare un testo letterario nel relativo contesto storico-culturale ed operare semplici collegamenti con altri autori della stessa disciplina. Cogliere eventuali aspetti pluridisciplinari dell'argomento. Produrre testi scritti e orali di media difficoltà in modo sufficientemente corretto.

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha sempre partecipato attivamente alle lezioni e alle attività proposte. La maggioranza degli studenti ha raggiunto un livello buono nella conoscenza e nella competenza della lingua straniera; altri invece presentano ancora delle incertezze che rendono la produzione scritta e orale discreta.

Conoscenze raggiunte:

1. Conoscenza di alcuni autori significativi e relativi periodi storici (Romanticismo, Realismo, Naturalismo, Simbolismo, Surrealismo, Esistenzialismo);
2. Individuare elementi fondanti del testo rispetto a caratteristiche stilistiche e tematiche;
3. Fare il riassunto o la parafrasi di un testo;
4. Rispondere a un questionario relativo ad un testo letterario;
5. Rielaborare la lingua del testo sottoposto esprimendosi con strutture e lessico appropriati;
6. Collegare i vari aspetti dello stesso autore o di autori diversi.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

HONORÉ DE BALZAC (PDF)

- Eugénie Grandet (1833), « Promesse » p. 80
- La Peau de Chagrin, « Une étrange inscription » p. 84

GUSTAVE FLAUBERT (PDF)

- Madame Bovary, « Une lune de miel » p. 141
- Madame Bovary, « Charles et Rodolphe » p. 142

ÉMILE ZOLA (PDF)

- L'Assommoir, « L'alambic » p.154
- Germinal, « Qu'ils mangent de la brioche... » p. 158

GUY DE MAUPASSANT (PDF)

- Bel-Ami, « Une Petite Folie » p. 164
- Le Horla, « Je ne suis pas fou » p. 165

Le Symbolisme (Pdf)

CHARLES BAUDELAIRE (PDF)

- Les Fleurs du Mal :
- « Spleen » p. 177
- « L'Invitation au voyage » p. 181
- « L'Albatros » (fotocopia)

PAUL VERLAINE (PDF)

- Poèmes saturniens, « Chanson d'automne » p.189
- Sagesse, « Le ciel est, par-dessus le toit » p.189

ARTHUR RIMBAUD (PDF)

- Poésies :
- « Ma bohème » p. 192
- « Le dormeur du Val » p. 193
- « Le Bateau Ivre » p. 194

Le Surréalisme (pdf)

GUILLAUME APOLLINAIRE (PDF)

- Calligrammes, « Il pleut » p. 229
- Alcools, « Zone » p. 230

ANDRÉ BRETON (PDF)

- Le Manifeste du Surréalisme, « L'écriture automatique » p.253

PAUL ÉLUARD (PDF)

- Capitale de la douleur, « La courbe de tes yeux » p.256
- Poésie et Vérité, « La Dernière Nuit » p.257

MARCEL PROUST (PDF)

- À la Recherche du temps perdu, Du Côté de chez Swann, « La petite madeleine » p.267

L'existentialisme, l'humanisme et l'engagement (pdf+p.328)

JEAN-PAUL SARTRE (PDF)

- La Nausée, estratti selezionati (pdf)

ALBERT CAMUS (PDF)

- La Peste, estratti selezionati (pdf)

J. PREVERT (PDF)

- Histoires, "Embrasse-moi" p.348

Lettorato: le lezioni di lettorato hanno avuto come scopo la discussione interattiva di tematiche di attualità e di educazione civica, come La Journée de la mémoire e Le Cyber-harcèlement.

8.6. LINGUA 3 SPAGNOLO

Prof.ssa Bonisolo Cinzia

CRITERI DIDATTICI

Vedi griglie di valutazione del dipartimento di Lingue Straniere.

Per la produzione scritta si sono considerati i seguenti punti:

- Esecuzione del compito;
- Efficacia comunicativa;
- Grammatica;
- Lessico;
- Organizzazione del discorso;
- Capacità di collegamenti.

Per la produzione orale si sono considerati i seguenti punti:

- Esecuzione del compito;
- Efficacia comunicativa;
- Grammatica;
- Lessico;
- Pronuncia;
- Capacità di collegamenti.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lettura, traduzione e analisi di testi letterari
- Sviluppo tematico dei contenuti in chiave interdisciplinare e trasversale.

STRUMENTI

- Manuale in adozione URIBE - CARAMIA, Letras libres, volume 2, Mondadori, 2020.
- File o PDF forniti dalla docente.

VERIFICHE

- Verifiche scritte con domande aperte o a scelta multipla.
- Simulazioni di seconda prova.
- Colloqui orali sul programma via via svolto, tesi a verificare le conoscenze ma anche la capacità di orientarsi nei vari periodi letterari spagnoli e di fare collegamenti con altre discipline.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Conoscenze

- Conoscere un lessico specifico relativo alle più importanti espressioni letterarie del 900.
- Conoscere alcuni autori significativi della letteratura spagnola e sudamericana.

Competenze

- Possedere una competenza linguistica (correttezza formale e lessico appropriato) finalizzata ad una comprensione e produzione scritte e orali adeguate ai contesti letterari studiati.
- Riconoscere e comprendere elementi sintattici, lessicali e morfologici della lingua straniera 3.
- Elaborare in modo autonomo e coerente dei periodi semplici e possedere strumenti di analisi stilistica di testi letterari in prosa, poetici o teatrali

Capacità

- Comprendere ed interpretare testi scritti relativi ad autori di prosa e poesia del panorama spagnolo e sudamericano del '900.
- Collocare un testo letterario nel relativo contesto storico e culturale ed operare semplici collegamenti con altri autori della stessa disciplina.
- Cogliere eventuali aspetti pluridisciplinari dell'argomento.
- Produrre testi scritti e orali di media difficoltà in modo sufficientemente corretto.

OBIETTIVI CONSEGUITI

La maggior parte degli studenti ha frequentato con regolarità e interesse le lezioni. Il comportamento della classe è stato complessivamente corretto e collaborativo. Gli alunni hanno raggiunto un livello di conoscenza e di competenza della lingua straniera complessivamente buono.

Conoscenze

- Conoscenze di alcuni autori significativi della letteratura spagnola e sudamericana del '900.
- Individuare elementi fondanti dei testi letterari e delle loro caratteristiche stilistiche e tematiche
- Parafrasare un testo.
- Rispondere a un questionario relativo a un testo letterario
- Rielaborare il testo studiato esprimendosi con strutture e lessico appropriati.
- Collegare i vari aspetti di uno stesso autore o di autori diversi
- Fare collegamenti interdisciplinari.

PROGRAMMA

Modernismo (p. 12).

Historia y sociedad (p.14)

Literatura y géneros (p. 18)

Juan Ramón Jiménez (p. 20)

- *Poemas agrestes*, El viaje definitivo (p. 21).

Miguel de Unamuno (p. 24)

- *Niebla*, Prólogo (p. 25)
- *Niebla*, Augusto visita a su creador (p. 26)

Antonio Machado (p. 284-285).

- *Proverbios y cantares*, Poema XXIX (p. 31).
- *Campos de Castilla*, A orillas del Duero (p. 31).

Novacentismo y Vanguardias (p. 58)

Historia y sociedad (p. 60)

Literatura y géneros (p. 64)

La Generación del 27 (p. 66).

Rafael Alberti (p. 73)

Marinero en tierra, El mar, la mar (p. 74)

Marinero en tierra, Se equivocó la paloma (p. 75)

Baladas y Canciones del Paraná, Canción n. 8 (p. 76).

Federico García Lorca (p. 104)

Retrato del autor, el mundo de García Lorca p. 108

La vida de Federico García Lorca (p. 108)

Obra: la poesía (p. 112)

Poemas del cante jondo, Memento (p. 114)

Romancero Gitano: Romance de la luna, luna (p. 116)

Poeta en Nueva York, La Aurora (119)

Obra: el teatro (p. 120)

La casa de Bernarda Alba

Personajes: simbolismo y caracterización (p. 123)

- El autoritarismo de Bernarda Alba , acto I, (p. 124)
- La frustración de las hijas de Bernarda, acto I (p. 126)
- El retrato de Pepe el Romano, acto II, (p. 128)
- La rebelión final de Adela, acto III (p. 130)

Espana desde 1940 hasta 1970

Historia y sociedad (p. 146)

Fernando Fernán Gómez

Las bicicletas son para el verano,

- Segunda parte, cuadro XIII (fotocopias)
- Epílogo (fotocopias)

Max Aub

Las Vueltas 1947 (fotocopias)

Espana desde 1975 hasta hoy

Manuel Rivas (p. 244)

La lengua de las Mariposas,

- El maestro Don Gregorio (p. 245)
- Texto 2 (fotocopias)
- Texto 3 (fotocopias)
- Texto 4 (fotocopias)

Hispanoamérica (p. 170)

Gabriel García Márquez (p. 472)

El mundo del autor (p. 198)

La vida de Gabriel García Márquez (p. 200)
Obra: del periodismo a la novela (p. 204)
El Realismo mágico (p. 207)
Personajes de Cien años de soledad (p. 208)

Cien años de soledad

- La maravilla del hielo (p. 210)
- Remedios la bella (fp. 214)

Crónica de una muerte anunciada

- El día en que lo iban a matar (p. 221)
- Qué sabía Santiago Nasar (p. 222)

Laura Esquivel

Como agua para el chocolate (p. 276)

- La pasión está servida (p. 277)

Lettorato: le lezioni di lettorato hanno avuto come scopo la preparazione alla certificazione europea Dele B2.

8.7. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Serena De Gaspari

CRITERI DIDATTICI

Si vedano le griglie di valutazione previste dal Dipartimento di Lettere. Per le verifiche orali si sono considerate le seguenti capacità:

- Conoscere gli argomenti oggetto di studio;
- Saper organizzare e riferire le proprie conoscenze in modo chiaro, preciso e coerente;
- Saper usare un lessico specifico ed appropriato;
- Saper cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari.

Il livello di sufficienza è definito dal possesso delle conoscenze e delle competenze indicate ai punti a), b), c) e dal grado di autonomia raggiunto riguardo al punto d).

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali.
- Lezioni dialogate.
- Lettura e analisi a coppie o in piccoli gruppi di brani tratti dalle opere più significative.
- Condivisione di materiale attraverso la piattaforma di Office365 (applicativo Teams).

STRUMENTI

- CARNERO R. / IANNACCONI G., *I colori della letteratura*, vol. 2-3, Giunti Scuola – Treccani, 2016.
- Testi di letteratura aggiuntivi, forniti dall'insegnante in formato word / PDF e caricati sulla piattaforma di Office365 (applicativo Teams).

VERIFICHE

- L'interrogazione, in presenza o tramite la piattaforma Office 365, tesa a verificare la conoscenza di dati, ad accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.
- Prove di verifica scritte, sul modello della prima prova prevista dall'Esame di Stato, sia nel primo sia nel secondo periodo, comprendenti tutte e tre le tipologie.
- Prove scritte con domande aperte di letteratura, tese a verificare la conoscenza di dati, ad accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Conoscenze

- Contesto storico di riferimento di autori, opere, generi, temi e strutture.
- Vicende della lirica da Foscolo e Leopardi alla stagione simbolista, a Pascoli e d'Annunzio; lo sviluppo del romanzo da Verga a Pirandello e Svevo; la poesia del secolo XX.

Abilità

- Esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando, a seconda dei diversi contesti e scopi, l'uso personale della lingua; l'allievo consolida quindi e sviluppa le abilità di produzione e comprensione scritta / orale acquisite nel primo biennio.
- Collocare nel contesto storico di riferimento autori e opere.
- Acquisire familiarità con la letteratura e i suoi strumenti espressivi.
- Gestire gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, retorica.
- Individuare le relazioni fra temi e generi letterari.
- Analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica.

Competenze

- Padroneggiare la lingua italiana in tutti i suoi aspetti.
- Comprendere la relazione del sistema letterario con il corso degli eventi storici e socioculturali.
- Considerare la lettura come risposta a un autonomo interesse di ampliamento dell'esperienza del mondo.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Partecipazione al dialogo educativo: la classe ha presentato un buon livello di partecipazione alle lezioni. Gran parte della classe ha mantenuto nel corso dell'anno un atteggiamento propositivo, intervenendo in modo attento e vivace alle discussioni proposte; solo un paio di studenti hanno assunto un atteggiamento più introverso e passivo.

Studio individuale e apprendimento: alcuni studenti hanno affrontato lo studio con motivazione e impegno appena sufficienti, altri con livelli discreti o buoni. Di conseguenza, anche i livelli di apprendimento risultano diversificati: la maggior parte della classe ha incontrato alcune difficoltà nella capacità di rielaborazione scritta e orale dei contenuti, raggiungendo comunque una sufficiente padronanza della materia, mentre la padronanza è discreta o buona in una parte meno rivelante della classe. In conclusione, lo studio della letteratura si è concentrato sui contenuti essenziali in alcuni casi, mentre il resto della classe ha dimostrato interesse, capacità di approfondire e di creare collegamenti, anche autonomi, all'interno della disciplina o anche in chiave multidisciplinare.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

MODULI E AUTORI

1. Neoclassicismo e Preromanticismo, pp. 428-432, (cenni), la polemica fra Classicisti e Romantici in Italia, pp. 436-438 (cenni).
 - Madame de Stael, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*, pp. 439-440

2. Ugo Foscolo
 - La vita, pp. 461-464 (escluse schede di approfondimento).
 - Le opere:
 - *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*, pp. 466-467.
 - Tutto è perduto (*Le ultime lettere di Jacopo Ortis*), pp. 474
 - La vita è un ingannevole sogno, (*Le ultime lettere di Jacopo Ortis*), pp. 476-477
 - La lettera da Ventimiglia (*Le ultime lettere di Jacopo Ortis*), pp. 482-483 (fino alla riga 50).

 - *I Sonetti*, pag. 469.
 - Alla sera (*I Sonetti*), pp. 489.

3. Giacomo Leopardi, vol. 2.
 - La vita, pp. 773-776 (escluse schede di approfondimento).
 - I grandi temi: Dal pessimismo storico al pessimismo cosmico, pp. 798-799; La noia, pag. 816.
 - Le opere:
 - *Zibaldone di pensieri*, pag. 778.
 - L'indefinito e la rimembranza (*Zibaldone*), pp. 788-790.
 - La felicità non esiste (*Zibaldone*), pp. 800-801.

 - *Operette morali*, pag. 780.
 - Dialogo della Natura e di un Islandese (*Operette morali*), pp. 804-810.

 - *Canti*, pp. 824-829.
 - L'infinito, pp. 841-842.

 - A Silvia, pp. 849-853.
 - La quiete dopo la tempesta, pp. 853-856.
 - Il sabato del villaggio, pp. 857-858.
 - La ginestra o il fiore del deserto, pp. 862-873 (frammenti: vv. 1-51; 111-157; 297-317).

4. Il secondo Ottocento, vol. 3.
 - La storia e la società, pp. 26-29 (cenni).
 - La cultura. Il trionfo della scienza: l'età del Positivismo, pp. 30-31 (escluso il Documento 1).
 - La lingua, pag. 39.

5. Il Naturalismo e il Verismo.

- Il Naturalismo, pp. 93-95.
- Il Verismo, pp. 95-97 (escluso paragrafo “Ai margini del Verismo”).

6. Giovanni Verga.

- La vita, pp. 131-132 (escluse schede di approfondimento).
- I grandi temi: Il Verismo e le sue tecniche, pp. 139-140; La rappresentazione degli umili, pag. 144.
- La produzione verista:
 - *Vita dei campi* (pag. 134).
 - Un “manifesto” del Verismo verghiano (*Vita dei campi*, Prefazione a *L'amante di Gramigna*), pp. 141-142.
 - Rosso Malpelo (*Vita dei campi*), pp. 145-157.
 - La Lupa (*Vita dei campi*), pp. 159-162.
 - *Novelle rusticane* (pag. 135).
 - La roba (*Novelle rusticane*), pp. 165-168.
 - *Mastro-don Gesualdo* (pp. 136-137).
 - La morte di Gesualdo (*Mastro-don Gesualdo*), pp. 169-178.
 - *I Malavoglia* (pp. 181-186).
 - Il naufragio della *Provvidenza* (*I Malavoglia*), pp. 187-190.
 - L'abbandono di 'Ntoni (*I Malavoglia*), pp. 187-190.
 - Il commiato definitivo di 'Ntoni (*I Malavoglia*), pp. 198-200.

7. Il Decadentismo.

- Le definizioni di Decadentismo, pp. 229-230; Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo, pp. 230-232.

8. Giovanni Pascoli.

- La vita, pp. 289-291 (escluse le schede di approfondimento).
- I grandi temi: Il “fanciullino”, pp. 296-297; Il “nido”, pp. 301- 302.
- Le opere:
 - *Canti di Castelvecchio*, pp. 292-293.
 - La mia sera (*Canti di Castelvecchio*), pp. 302-305.
 - *Il fanciullino*.
 - L'eterno fanciullo che è in noi (*Il fanciullino*, III – XI), pp. 298-300.
 - *Myricae*, pp. 322-325.
 - X Agosto (*Myricae*), pp. 332-334.
 - Temporale, Il lampo, Il tuono (*Myricae*), pp. 338-340.

9. Gabriele d'Annunzio.

- La vita, pp. 355-358 (escluse le schede di approfondimento).
- I grandi temi: Il divo narcisista e il pubblico di massa, pag. 367; L'estetismo dannunziano, pag. 370; Il superomismo, solo pag. 377.
- Le opere:
 - *Il piacere*, pag. 360.
 - Il ritratto dell'esteta (*Il piacere*), pp. 371-374.
 - Quel nome! (*Il piacere, parte IV, cap. II*), testo fornito dall'insegnante
 - *Le vergini delle rocce*, pag. 362.
 - Il manifesto del superuomo (*Le vergini delle rocce*, pp. 378-379).
 - *Alcyone*, pp. 387-390 (escluso paragrafo "Il cantore orfico").
 - La pioggia nel pineto (*Alcyone*), pp. 395-400.
 - La sera fiesolana (*Alcyone*), pp. 391-392.

10. Il romanzo europeo del primo Novecento.

- Dall'Ottocento al Novecento, pag. 453.
- Le caratteristiche del romanzo contemporaneo, pp. 453-456.

11. Italo Svevo.

- La vita, pp. 501-503 (esclusa la scheda di approfondimento).
- I grandi temi: La concezione della letteratura, pp. 509-510.
- Le opere:
 - *Una vita* pp. 504
 - Una serata in casa Maller (*Una vita*), pp. 513-514.
 - *Senilità* pp. 505-506
 - L'inconcludente "senilità" di Emilio (*Senilità*), pp. 517-519.
 - *La coscienza di Zeno*, pp. 523-529.
 - La Prefazione e il Preambolo (*La coscienza di Zeno*), pp. 530-533.
 - Il vizio del fumo e le "ultime sigarette" (*La coscienza di Zeno*), pp. 533-539.
 - La vita attuale è inquinata alle radici (*La coscienza di Zeno*), pp. 546-549.

12. Luigi Pirandello.

- La vita, pp. 563-567 (escluse le schede di approfondimento).
- I grandi temi: La poetica dell'umorismo, pp. 576-577; Il vitalismo e la pazzia, pp. 581-582; La civiltà moderna, la macchina e l'alienazione, pp. 593-594.
- Le opere:
 - *L'umorismo*, pag. 574.
 - Il segreto di una bizzarra vecchietta (*L'umorismo*), pp. 577-578.
 - *Novelle per un anno*, pag. 568.

- Il treno ha fischiato (*Novelle per un anno*), pp. 582-588.
 - *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, pp. 570-571.
 - Una mano che gira una manovella (*Quaderni di Serafino Gubbio operatore*), pp. 594-596.
 - *Il fu Mattia Pascal*, pp. 610-614.
 - Il narratore inattendibile (*Il fu Mattia Pascal, Cap. I*), materiale fornito dall'insegnante.
 - Adriano Meis (*Il fu Mattia Pascal, Cap. VIII*), materiale fornito dall'insegnante.
 - Adriano Meis e la sua ombra (*Il fu Mattia Pascal, Cap. XV*), materiale fornito dall'insegnante.
 - Mattia Pascal dinanzi alla propria tomba (*Il fu Mattia Pascal, Cap. XVIII*), materiale fornito dall'insegnante.
13. Il Futurismo.
- La nascita del movimento, pag. 709 (in sintesi); Le idee e i miti (in sintesi), pp. 710-712; La rivoluzione espressiva, pp. 712-713 (in sintesi).
14. Filippo Tommaso Marinetti.
- Le opere:
 - Il primo Manifesto (*Fondazione e Manifesto del Futurismo*), pp. 717-718.
 - Bombardamento di Adrianopoli (*Zang Tumb Tumb*), pp. 719-720
15. Giuseppe Ungaretti.
- La vita, pp. 734-737 (escluse le schede di approfondimento).
 - Le opere:
 - *L'allegria*, pp. 748-752 (sintesi).
 - Veglia (*L'allegria*), pp. 753-755.
 - Sono una creatura (*L'allegria*), pp. 759-760.
 - San Martino del Carso (*L'allegria*), pp. 764-765.
 - Mattina (*L'allegria*), pag. 766.
 - Soldati (*L'allegria*), pp. 767-768.
16. Eugenio Montale.
- La vita, pp. 831-833.
 - Le opere:
 - *Ossi di seppia*, pp. 854-859 (sintesi).
 - I limoni (*Ossi di seppia*), pp. 860-862.
 - Non chiederci la parola (*Ossi di seppia*), pp. 863-865.
 - Merigiare pallido e assorto (*Ossi di seppia*), pp. 865-867.
 - Spesso il male di vivere ho incontrato (*Ossi di seppia*), pp. 868-869.

LABORATORIO DI SCRITTURA

- Tipologie di prima prova.

LABORATORIO DI LETTURA

- Lettura in classe di alcuni testi ritenuti rilevanti:
 - Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*
 - Dino Buzzati, *La boutique del mistero*, Sette piani; La canzone di guerra.
 - Leonardo Sciascia, *Una storia semplice*

8.8. MATEMATICA

Prof. Tignola Diego

CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento.

Nella valutazione delle prove scritte si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- Conoscenza degli argomenti;
- Capacità di impostare ed attivare le procedure di risoluzione;
- Competenza nell'uso del formalismo e del linguaggio scientifico;
- Capacità di calcolo.

La valutazione orale declina i descrittori in termini di:

- Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole e procedure;
- Abilità (correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e nell'esecuzione delle rappresentazioni);
- Competenze (comprensione del testo, utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare, elaborazione e scelta delle procedure, proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici, comunicazione e commento della soluzione).

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate, cercando il coinvolgimento della classe nell'arrivare a comprendere i concetti chiave dei vari argomenti
- Svolgimento di esercizi alla lavagna
- Condivisione di materiale (appunti, esercizi svolti, link utili) attraverso la piattaforma Teams

STRUMENTI

- Utilizzo dei libri di testo (Bergamini, Barozzi, Trifone, "Matematica.azzurro volume 4", Zanichelli; Bergamini, Barozzi, Trifone, "Matematica.azzurro volume 5", Zanichelli) e del materiale messo a disposizione dall'editore.
- Materiale (appunti, slide) sviluppato dal docente per approfondire o affrontare in maniera complementare alcuni argomenti.
- La maggior parte delle lezioni si sono svolte con l'impiego della LIM per la proiezione di materiale multimediale, per lo svolgimento di esercizi o spiegazioni.
- Utilizzo del software Geogebra
- Piattaforma Microsoft 365 (in particolare Teams) per lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata.

VERIFICHE

- Sono state effettuate periodiche verifiche scritte e orali.
- Le verifiche scritte sono state principalmente finalizzate alla valutazione delle capacità di riconoscere e individuare i problemi ed applicare i corretti metodi risolutivi.
- Le verifiche orali si sono maggiormente concentrate sulla valutazione delle conoscenze e della comprensione dei contenuti a livello teorico: si è indagata la conoscenza e la comprensione di definizioni e concetti, valutando anche l'esposizione in un linguaggio matematico corretto.
- Hanno concorso alla valutazione, inoltre, l'osservazione del lavoro personale svolto sia in classe che a casa, gli interventi fatti durante le lezioni, la discussione degli esercizi e i progressi effettuati durante l'anno.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Conoscere i concetti di intervallo e intorno
- Conoscere il concetto di limite e saper calcolare limiti di funzioni applicando le regole sulle operazioni fra limiti e riconoscendo le forme indeterminate
- Conoscere la definizione di asintoto e determinare le equazioni di asintoti orizzontali e verticali
- Conoscere il concetto di continuità di una funzione e saper riconoscere e classificare i punti di discontinuità
- Conoscere i teoremi sulle funzioni continue
- Conoscere il concetto di derivata e il suo significato geometrico
- Conoscere la relazione tra la crescita/decrecenza di una funzione e il segno della sua derivata prima
- Conoscere e saper determinare dal punto di vista grafico i punti di massimo, minimo e flesso di una funzione
- Saper cogliere le caratteristiche di una funzione analizzandone il grafico
- Saper calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le principali regole di derivazione (derivata del prodotto di una funzione per una costante, della somma algebrica di funzioni, del prodotto e del quoziente di funzioni)

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe, nel suo complesso, in riferimento all'acquisizione dei contenuti, metodi, definizioni, leggi e tutto quel che riguarda l'aspetto teorico della disciplina ha raggiunto un livello buono. Alcuni studenti hanno raggiunto un livello molto buono o ottimo.

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite nella risoluzione dei problemi e in generale nell'applicazione di quanto appreso, la classe ha raggiunto un livello buono. Alcuni studenti hanno raggiunto un livello molto buono o ottimo.

La rielaborazione critica delle conoscenze acquisite ed il loro utilizzo in contesti non strettamente inerenti alle verifiche o gli esercizi è mediamente buona.

PROGRAMMA

Titolo UDA	Contenuti	Tempi
Funzioni e loro proprietà (ripasso)	Funzioni reali di variabile reale Proprietà delle funzioni	Novembre 2022
Limiti	Insiemi di numeri reali Definizione di limite Primi teoremi sui limiti	Dicembre 2022 – gennaio 2023
Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni	Operazioni sui limiti Forme indeterminate Funzioni continue Punti di discontinuità di una funzione Asintoti	Gennaio 2023 – marzo 2023

Derivate / Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi	Derivata di una funzione (definizione dal punto di vista geometrico e come limite del rapporto incrementale) Continuità e derivabilità Funzioni crescenti e decrescenti e derivate Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima (ricerca dei punti di massimo e minimo dal punto di vista grafico, non dal punto di vista algebrico) Concavità e flessi (ricerca e classificazione dei punti di flesso dal punto di vista grafico, non dal punto di vista algebrico) Derivate fondamentali e operazioni con le derivate (derivata del prodotto di una funzione per una costante, della somma algebrica di funzioni, del prodotto di funzioni e del quoziente di funzioni)	Aprile 2023 – Maggio 2023
Studio delle funzioni	Studiare una funzione razionale intera o fratta e tracciare il suo grafico	Maggio 2023

8.9. RELIGIONE

Prof. Guerra Giosuè

Conoscere i vari approcci sulla realtà del male e l'ateismo. Approfondire le radici cristiane dell'Europa con particolare riferimento al problema del terrorismo e dei vari fondamentalismi di matrice religiosa.

Conoscere l'approccio avuto dalla Chiesa Cattolica durante i grandi totalitarismi del '900 e le figure principali che hanno promosso e difeso la dignità di ogni essere umano.

Avere chiara consapevolezza del fenomeno della globalizzazione con tutti i possibili scenari a livello personale, sociale, mondiale, economico – industriale, ambientale.

Approfondire il mistero della Redenzione e il condizionamento che ha portato nei vari ambiti della vita umana e del mondo. Conoscere a grandi linee i fondamenti della Dottrina Sociale della Chiesa e della concezione cristiana sul Matrimonio e la Famiglia.

COMPETENZE

Le conoscenze acquisite hanno aiutato i ragazzi a riflettere sul valore, la dignità, l'unicità della persona e l'importanza di avere dei punti di riferimento, anche di fede, per confrontarsi a partire dalla propria esperienza.

CAPACITA'

I ragazzi sono cresciuti nella capacità di riflessione a partire dal vissuto concreto. Hanno cercato di comprendere l'importanza e il valore della propria vita, in rapporto alle realtà sociali, culturali e storiche.

METODO DI LAVORO

Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati si sono utilizzati queste metodologie:

- Discussione e confronto in classe sui temi previsti da programma
- Esposizione da parte dell'insegnante
- Visione di qualche film
- L'utilizzo di qualche dinamica di gruppo

- L'utilizzo di video

Gli obiettivi prefissati sembrano essere stati raggiunti. Il coinvolgimento dei ragazzi e le discussioni vissute sono stati importanti per approfondire alcuni aspetti della vita e della unicità e diversità che ci accomuna.

STRUMENTI

- Proposte da parte dell'insegnante;
- Attività di gruppo;
- Presentazioni da parte dell'insegnante;
- Alcuni video;
- Film: "The Mission"; "Sotto il cielo di Roma" (parte 1°) e "Coragious".

MODALITA' DI VERIFICA

- L'attenzione e la partecipazione in classe;
- La capacità di dialogare apertamente, nella libertà e nel rispetto delle opinioni altrui;
- Il lavoro svolto e presentato a gruppi;
- Verifica scritta.

8.10. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Martino Luca

Gli obiettivi e gli argomenti contenuti nel piano di lavoro annuale sono stati trattati in modo abbastanza completo. Sono stati adattati alla caratteristica numerica della classe, agli ambienti di lavoro didattico e agli strumenti disponibili. Le unità di apprendimento trattate sono state strutturate in modo tale da evidenziare i punti di forza del gruppo classe e dei singoli studenti, con l'obiettivo finale di promuovere uno stile di vita salutare ed una regolare pratica di esercizio fisico autonomo.

CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento di scienze motorie e sportive indicate nei piani di lavoro annuali.

Nella valutazione delle prove scritte si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- Conoscenza e padronanza degli argomenti trattati;
- Correttezza lessicale tipica della materia in oggetto

Nella valutazione delle prove pratiche si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- Partecipazione attiva alle lezioni pratiche
- Rispetto delle regole
- Impegno
- Capacità fisiche e motorie proprie dello studente
- Correttezza nell'utilizzo degli strumenti e degli attrezzi forniti
- Propensione del singolo studente alla collaborazione con il docente e con il gruppo classe
- Tecnica e precisione nei movimenti fondamentali tipici delle varie discipline trattate

- Processo di miglioramento dello studente nelle attività motorie e sportive proposte nelle uda
- Processo di crescita e miglioramento motorio globale dello studente

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni pratiche frontali, lezioni teoriche frontali, attività di gruppo (cooperative learning) e peer tutoring.

STRUMENTI DIDATTICI

Materiale didattico fornito dall'insegnante (dispense, presentazioni ppt, estensioni digitali dei libri di testo)

Video dimostrativi

Piccoli e grandi attrezzi tipici delle discipline sportive trattate

VERIFICHE

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte: due prove di verifica scritta e quattro test pratici, è stata inoltre valutata la partecipazione attiva degli studenti e la loro crescita nelle abilità motorie individuali mediante l'osservazione del docente.

OBIETTIVI DIDATTICI E DISCIPLINARI

Le unità di apprendimento sono state strutturate e programmate con l'obiettivo di garantire agli studenti adeguate conoscenze in materia di salute, prevenzione e programmazione dell'allenamento individuale in autonomia e rispettando quelle che sono le tappe e le metodiche di sviluppo delle capacità coordinative e condizionali nonché dei tempi fisiologici di accrescimento corporeo. Sono state, inoltre, trattate tematiche inerenti alla buona nutrizione con l'obiettivo di responsabilizzare ed indirizzare i discenti verso abitudini alimentari benefiche per la salute individuale. Un ulteriore obiettivo dell'attività didattica ha visto l'approfondimento dei regolamenti e dei movimenti fondamentali di alcuni sport individuali e di squadra.

OBIETTIVI CONSEGUITI

In riferimento agli obiettivi didattici e disciplinari sopra elencati, i discenti, hanno raggiunto ottime conoscenze in materia di salute e prevenzione, ottime conoscenze sull'apparato locomotore umano in relazione all'attività sportiva, buone conoscenze teoriche e pratiche negli sport di squadra basket e pallavolo, buone conoscenze nella programmazione e nello svolgimento di attività di allenamento della forza come capacità condizionale, sia mediante l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi, che a corpo libero.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di riconoscere, ricercare e applicare comportamenti di promozione dello star bene in ordine ad uno stile di vita salutare e alla prevenzione. Sono, inoltre, in grado di percepire i miglioramenti nell'apprendimento motorio specifico delle capacità oggetto delle unità di apprendimento e possiedono le capacità per applicarle in contesti differenti dalla scuola; con l'obiettivo di mantenerle e migliorarle nel tempo.

PROGRAMMA DIDATTICO

Stile di vita e salute

- Concetto di salute
- Lo stile di vita come mezzo di prevenzione primaria
- La corretta nutrizione
- L'esercizio fisico come mezzo di prevenzione e promozione di salute

Anatomia, fisiologia e traumatologia del sistema scheletrico e muscolare

- Ripasso dell'apparato locomotore
- Le funzioni dello scheletro e la morfologia ossea
- Scheletro assile e appendicolare
- L'apparato articolare
- Il sistema muscolare

- La contrazione muscolare
- Traumatologia del sistema scheletrico e muscolare
- Prevenzione degli infortuni sportivi

La forza come capacità condizionale

- Le capacità condizionali
- La forza come capacità condizionale
- Resistenza alla forza
- La forza massimale
- Tecniche e metodologie di allenamento e di programmazione dell'allenamento della forza massimale, resistente ed esplosiva

Metodologie e tecniche di programmazione dell'allenamento sportivo e individuale

- Concetto di allenamento
- La seduta di allenamento e le sue fasi
- La supercompensazione
- Esempi di programmazione dell'allenamento individuale
- Tecniche di recupero post allenamento

Attività di multisport

- Pallavolo
- Basket
- Badminton
- Ginnastica artistica a corpo libero

8.11. SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Sara Grana

CRITERI DIDATTICI

La valutazione si è basata sui seguenti criteri didattici:

- Conoscenze
- Comprensione
- Argomentazione
- Utilizzo del linguaggio specifico
- Rielaborazione dei contenuti in modo personale

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni partecipate/di confronto; letture e discussioni di tematiche d'attualità; visione di video.

STRUMENTI

Nel corso delle lezioni è stato fatto riferimento ai seguenti supporti:

- Libri di testo: D. Sadava, D. M. Hillis, H. C. Heller, Rossi, Rigacci – *Il carbonio, gli enzimi, il DNA (2a edizione)* – *Biochimica e biotecnologie con elementi di chimica organica*, Zanichelli editore; Elvidio, Lupa, Palmieri, Maurizio, Parotto: “#Terra” -edizione verde, Seconda edizione – Zanichelli editore;

- Dispense, slides e mappe concettuali fornite dall'insegnante.
- Filmati e risorse web.

Tutte le lezioni si sono svolte con l'impiego della LIM per la proiezione di materiale multimediale (immagini, video, siti internet) e per le presentazioni predisposte dall'insegnante.

VERIFICHE

Sono state effettuate periodiche prove orali e scritte.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Conoscere gli aspetti principali della chimica del carbonio;

Conoscere la terminologia specifica della chimica organica, in particolar modo degli idrocarburi;

Comprendere l'urgenza e l'importanza che le energie rinnovabili hanno nella lotta al cambiamento climatico e nella transizione energetica;

Comprendere l'importanza delle Scienze e delle loro innumerevoli applicazioni nella vita di tutti i giorni;

Saper spiegare fenomeni geologici utilizzando le conoscenze acquisite a lezione.

Saper applicare le competenze digitali sviluppate negli anni per rendere accattivanti argomenti di natura scientifica, con un approccio di tipo divulgativo;

OBIETTIVI CONSEGUITI

In generale, la classe nel corso dell'anno ha seguito le lezioni con discreto interesse; tuttavia, spesso la partecipazione ha dovuto essere sollecitata, e non sempre ha portato a sviluppare approfondimenti e riflessioni, nemmeno su argomenti di attualità.

Ad esclusione di alcuni studenti e studentesse più motivati e motivate, una discreta parte della classe ha dimostrato impegno incostante e superficiale, il più delle volte mirato al solo superamento delle prove.

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini specifici, argomenti e procedure, la classe ha raggiunto complessivamente un livello sufficiente. Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro utilizzo personale e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la classe, salvo qualche studente e studentessa, raggiunge complessivamente un livello mediamente sufficiente.

PROGRAMMA

Tutti gli argomenti sono stati presentati in classe con presentazioni Power Point realizzate dall'insegnante, utilizzando il libro sopra citato come supporto allo studio personale.

SCIENZE DELLA TERRA

1. I materiali della Terra solida

- I minerali (pag. 188-189-190): cosa sono i minerali, minerali e reticolo cristallino, proprietà fisiche dei minerali (colore, lucentezza, densità, sfaldatura), scala di Mohs per la valutazione della durezza dei minerali; composizione chimica dei minerali, i minerali più abbondanti nella crosta terrestre.
- Le rocce: il legame tra la composizione mineralogica del minerale e l'origine geologica della roccia. Classificazione delle rocce: rocce magmatiche intrusive ed effusive, differenze di formazione, reticolo cristallino, esempi (pag. 198); rocce sedimentarie clastiche, organogene, chimiche formazione ed esempi, la diagenesi e la litificazione (pag. 200); rocce metamorfiche (formazione, esempi). Il ciclo litogenetico (pag. 196-197)
- Le risorse minerarie (pag. 208-209): definizione di giacimento in relazione al suo possibile sfruttamento economico; le risorse e le riserve e l'importanza dello studio del ciclo litogenetico; l'impatto ambientale e sociale dell'estrazione. La geopolitica dei minerali: principali detentori delle risorse minerarie e

sfruttamento da parte di Paesi più industrializzati. Formazione di un giacimento minerario; minerali di interesse: diamante, litio. Terre rare: distribuzione geografica e ruolo nella transizione energetica.

2. I fenomeni vulcanici

- Vulcani (pag. 224, 225): definizione, struttura dell'edificio vulcanico, differenze tra magma e lava.
- Classificazione dei vulcani in base alla forma dell'edificio vulcanico (pag. 225): vulcani lineari e vulcani centrali (vulcani a scudo, stratovulcani, vulcani sottomarini), esempi e distribuzione.
- Eruzione vulcanica: fattori che influenzano l'eruzione (viscosità del magma, contenuto in aeriformi); i prodotti delle eruzioni: materiali fluidi, materiali solidi, aeriformi (pag. 226-227). Tipologie di eruzioni (pag. 228-229): eruzioni effusive (di tipo hawaiano, di tipo islandese); eruzioni miste effusive-esplosive (stromboliano, vulcaniano, pliniano); eruzioni esplosive (peléane, idromagmatiche). L'importanza che la viscosità del magma gioca nel determinare la forma del vulcano e di conseguenza la sua forma.
- Distribuzione geografica dei vulcani e vulcanismo correlato (pag. 232-233): vulcanismo delle dorsali oceaniche, Cintura di Fuoco, vulcanismo degli *hot-spot* e l'esempio geologico dell'Islanda.
- Principali vulcani italiani (pag. 235): Etna, Vesuvio, Campi Flegrei, Stromboli.

3. Tettonica delle placche

- Struttura della crosta terrestre (pag. 267): crosta continentale e oceanica, caratteristiche, differenze. Principio di isostasia
- Modello della tettonica a placche (pag. 272-273): teoria della deriva dei continenti, moti convettivi del mantello.
- Margini di placca (pag. 274-276-277); margini divergenti: meccanismo di evoluzione, esempi (dorsale medio-atlantica e Islanda, Great Rift Valley in Africa orientale); margini convergenti: la subduzione, litosfera oceanica sotto a litosfera oceanica (meccanismo, esempi), litosfera oceanica sotto a litosfera continentale (meccanismo, esempi) collisione continentale (meccanismo, esempi). Margini trasformati (esempi).

CHIMICA ORGANICA

1. Introduzione alla chimica organica

- Proprietà dell'atomo di carbonio;
- Classificazione dei composti del carbonio: idrocarburi, derivati degli idrocarburi, biomolecole;
- Ibridazione dell'atomo di carbonio: concetto di promozione elettronica, ibridazione sp^3 , sp^2 , sp , tipologie di legami che ne derivano, geometrie molecolari;
- Rappresentazione dei composti organici: formule di Lewis, formule razionali, formule condensate, formule topologiche;
- L'isomeria: isomeria di struttura (isomeria di catena, di posizione, di gruppo funzionale), stereoisomeria (isomeri conformazionali e configurazionali, isomeri ottici e isomeri geometrici);
- Concetto di chiralità ed esempi: il caso talidomide;
- Allotropia: definizione, esempio di forme allotropiche del carbonio, diamante, grafite.

2. Gli idrocarburi

a. Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani

- Ibridazione, geometria di legame, la serie omologa degli alcani. Fonti di idrocarburi: i combustibili fossili. Proprietà fisiche di alcani e cicloalcani (stato di aggregazione, concetto di apolarità). Principali regole di

nomenclatura per attribuzione del nome IUPAC, prefissi, suffissi, alcuni nomi comuni. Esercizi di nomenclatura: dal nome alla formula e viceversa.

b. Idrocarburi insaturi

- Alcheni: ibridazione, geometria di legame, la serie omologa degli alcheni. Caratteristiche del doppio legame. Isomeria degli alcheni. Principali regole di nomenclatura per attribuzione del nome IUPAC, prefissi, suffissi, alcuni nomi comuni. Principali reazioni degli alcheni: addizione radicalica e polimerizzazione (formazione delle plastiche e ciclo di Möbius). Esercizi di nomenclatura: dal nome alla formula e viceversa.
- Alchini: ibridazione, geometria di legame, la serie omologa degli alchini. Caratteristiche del triplo legame. Isomeria negli alchini. Principali regole di nomenclatura per attribuzione del nome IUPAC, prefissi, suffissi, alcuni nomi comuni. Esercizi di nomenclatura: dal nome alla formula e viceversa.
- Idrocarburi aromatici: il benzene e la sua scoperta, le strutture di Kekulé, il modello orbitalico e ibridazione (legame a elettroni delocalizzati). Proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici. Principali regole di nomenclatura per attribuzione del nome IUPAC di idrocarburi aromatici monociclici, principali nomi comuni.
- Idrocarburi policiclici aromatici: IPA concatenati e condensati, fonti naturali ed antropiche, concetto di persistenza nell'ambiente legato alla loro aromaticità.
- Lo IARC come agenzia regolatoria, classificazione IARC degli IPA: tossicità del benzopirene e meccanismo di danno al DNA. Concetto di elettrofilo e nucleofilo. Principali composti eterociclici aromatici: eterocicli esatomici contenenti azoto, eterocicli pentatomici contenenti azoto, basi puriniche e pirimidiniche.

3. Approfondimento tematico con utilizzo del tablet

Sostanze stupefacenti: lo studio delle sostanze stupefacenti come metodo di identificazione di nuove strategie e di nuove prospettive terapeutiche. L'organizzazione Mondiale della Sanità e la definizione di sostanza stupefacente: concetti di dipendenza fisica e psichica, tolleranza. Cenni di funzionamento della trasmissione dell'impulso nervoso e del rilascio del neurotrasmettitore nella sinapsi. Classificazione delle sostanze stupefacenti; Narcotici: il papavero dell'oppio e derivati, il naloxone come antidoto in caso di overdose, differenza oppiacei e oppioidi. Allucinogeni: LSD, interazione (soprattutto) con il sistema serotoninergico, il "trip" come accompagnamento alla morte nei malati terminali. Stimolanti: le anfetamine, il metilfenidato nel trattamento di ADHD, tossicità e overdose da anfetamine. Alcol etilico: sensibilizzazione circa gli effetti sulla salute legati al consumo di alcol, tossicità epatica, cancerogenicità e teratogenicità.

EDUCAZIONE CIVICA

- La cancerogenesi chimica. Concetto di omeostasi, principali differenze tra cellule normali e cellule trasformate. Fattori che possono innescare il processo cancerogenico. Inattivazione degli oncosoppressori: p53 ("il guardiano del genoma"). Cancerogeni genotossici ed epigenetici, alcuni esempi. AIRC: principali iniziative per la ricerca (Arance della Salute, Azalea della Ricerca)
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Obiettivo 7 (energia pulita e accessibile) e obiettivo 13 (lotta al cambiamento climatico). I combustibili fossili: il loro eccessivo sfruttamento e l'urgente necessità di investire risorse e conoscenze sulle energie rinnovabili, al fine di contrastare l'effetto serra che porterebbe inevitabilmente all'aumento della temperatura di oltre 2°, con conseguenze devastanti per gli esseri umani e per l'intera biosfera. Fonti fossili (petrolio, gas naturale, carbone) e rinnovabili (energia geotermica, eolica, solare, idroelettrica, nucleare, idrogeno): risorsa sfruttata, funzionamento, pro e contro di questa energia, dati italiani e mondiali circa il loro utilizzo.

8.12. STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Silvia Donello

CRITERI DIDATTICI

Per la valutazione del lavoro degli studenti si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal Dipartimento delle Arti. La valutazione ha altresì tenuto conto dell'impegno dello studente, della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse per la materia manifestato attraverso la curiosità e il desiderio di approfondimento.

METODOLOGIA DIDATTICA

- lezione frontale e partecipata;
- esercitazioni di lettura di opere d'arte;
- lavori di gruppo e lavori pratici individuali;
- uscite didattiche;
- approfondimenti su temi di attualità legati al mondo dell'arte.

STRUMENTI

- libro di testo in adozione *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, vol. 3, a cura di Giorgio Cricco, Francesco Paolo di Teodoro, Zanichelli 2022;
- altri documenti e fonti forniti dall'insegnante;
- strumenti multimediali (video, immagini, LIM);
- piattaforma Office365.

VERIFICHE

- monitoraggio in itinere e valutazione della partecipazione attiva in aula;
- esposizioni e colloqui orali;
- verifiche scritte;
- produzione e presentazione di approfondimenti personali.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

conoscere i principali movimenti artistici e autori trattati;

- essere capaci di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;
- saper comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte e i molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione;
- saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, e le tecniche artistiche impiegate dagli autori studiati;
- potenziare la sensibilità estetica nei confronti degli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente;
- sviluppare sensibilità nei confronti della conoscenza, valorizzazione tutela del patrimonio artistico nazionale.

OBIETTIVI CONSEGUITI

In generale, la maggior parte degli alunni ha seguito con discreto interesse le lezioni anche se le occasioni di partecipazione attiva sono state poco frequenti e così lo stimolo a sviluppare approfondimenti tematici e discussioni in classe. Non sempre tutti gli alunni sono stati responsabili nell'affrontare le proposte educative e didattiche.

In relazione alla programmazione curricolare gli alunni hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze: gli studenti dimostrano mediamente di aver acquisito una discreta conoscenza delle metodologie di base dell'indagine storico-stilistica di un'opera d'arte figurativa e di saper riconoscere i movimenti artistici e i principali autori dal Neoclassicismo al Novecento.

Competenze: gli studenti dimostrano, a vari livelli e con risultati differenti, di:

- saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate;
- essere capaci di inquadrare gli artisti e le opere studiate nel loro contesto storico;
- aver in parte acquisito la capacità logica critica di esprimere una propria valutazione;
- avere una certa consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del Paese e conoscere per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro (anche attraverso la visita di musei, monumenti artistici, lettura di articoli, analisi di fenomeni artistici contemporanei);

Capacità: solo una parte degli studenti dimostra di essere in grado di decodificare il linguaggio figurativo e visuale attraverso un'analisi descrittiva e stilistica anche attraverso la comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte.

PROGRAMMA

Il Neoclassicismo

- La passione per l'Antico e la cultura antiquaria, l'archeologia.
- Johann Johachim Winckelmann: *Pensieri sull'imitazione dell'arte greca nella pittura e nella scultura* (1755); *Storia dell'arte dell'antichità* (1756).
- Il *Grand Tour*.
- Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro* (1781-1783); *Amore e Psiche* (1788-1793); *Paolina Borghese come Venere vincitrice* (1804-1808); *Le tre Grazie* (1814-1817); *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria* (1798-1885).
- Francisco Goya: *Il sonno della ragione genera mostri* (1797); *Maja desnuda* (1795-1796); *Maja vestida* (1800-1808); *La famiglia di Carlo IV* (1800-1801); *Fucilazione del 3 maggio 1808* (1814); *Saturno divoratore di un figlio* (1820-1823).

Il Romanticismo

- L'Europa della Restaurazione, Popolo, Nazione, Persona; il rapporto tra Neoclassicismo e Romanticismo; il sublime.
- Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia* (1817-1818); *Mare glaciale artico (Il naufragio della Speranza)* (1823-1824).
- William Turner: *Pioggia, vapore, velocità* (1844).
- Théodore Géricault: *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia* (1814); *La zattera della Medusa* (1818); *Ritratto di alienata con monomania dell'invidia* (1822-1823).
- Eugène Delacroix: *La libertà guida il popolo* (1830).

Il Realismo

- Alla rincorsa del quotidiano, la poetica del vero e il tema del lavoro.
- Gustave Courbet: *Gli spaccapietre* (1849); *Funerale a Ornans* (1849).
- Jean-François Millet: *Le spigolatrici* (1857).
- Confronto con Giuseppe Pellizza Da Volpedo: *Il Quarto Stato* (1901).

Nuova architettura del ferro in Europa

- Nuovi materiali, ingegneri e scienza delle costruzioni, le esposizioni Universali.
- Joseph Paxton: *Crystal Palace* (1851); Charles-Louis-Ferdinand Dutert: *Galleria delle macchine* (1889); Gustave Alexander Eiffel: *Tour Eiffel* (1887-1889).
- Giuseppe Mengoni: *Galleria Vittorio Emanuele II* (1861-1865); Emanuele Rocco, Paolo Boubée, Antonio Curri, Ernesto di Mauro: *Galleria Umberto I di Napoli* (1885-1892).

L'Impressionismo

- L'ottimismo della ragione, *Belle époque* e *Ville lumière*.
- Édouard Manet: *La colazione sull'erba* (1863); *Olympia* (1863); *Bar delle Folies-Bergère* (1881-1882).
- Claude Monet: *Impressione, sole nascente* (1872); *I papaveri* (1873); *La cattedrale di Rouen* (dal 1892); *Ninfee* (1914-26).
- Edgar Degas: *L'assenzio* (1873); *La lezione di danza* (1873-76).
- Pierre-Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette* (1876).

Il Postimpressionismo

- Alla ricerca di nuove vie: L'Europa e il mondo alla svolta del nuovo secolo.
- Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato* (1872-1873); *I giocatori di carte* (1890-95); *La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves* (1904-06); *La montagna Saint Victoire* (1890-).
- Paul Gauguin: *L'onda* (1888); *La visione dopo il sermone* (1888); *Il Cristo giallo* (1889); *Come! Sei gelosa?* (1892); *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* (1897-1898).
- Vincent van Gogh: *I mangiatori di patate* (1885); *Autoritratti, Notte stellata* (1889); *La camera del pittore* (1889), *Corvi sul campo di grano* (1890).

Art Nouveau

- Il nuovo gusto borghese, lo stile nuovo del costruire.
- Otto Wagner: *Majolikabaus* (1898); *Stazioni gemelle in Karlsplatz*.
- Hector Guimard: *Metropolitana di Parigi* (1900 ca).
- Antoni Gaudì: *Sagrada Família* (1882-); *Parco Güell* (1900-1914), *Casa Milà* (1905-1910).
- Secessione viennese.
- Joseph Maria Olbrich: *Palazzo della Secessione* (1898-1899).
- Gustav Klimt: *Fregio di Beethoven* (1902); *Giuditta* (1901); *Salomè* (1909), *Ritratto di Adele Bloch Bauer* (1907) *Ritratto di Emilie Flöge* (1902); *Il bacio* (1907).

In riferimento alle vicende del *Ritratto di Adele Bloch Bauer* visione del film "Woman in gold" di Simon Curtis (2015).

Avanguardie Storiche

- Significato del termine, il concetto di spazio e tempo, le principali Avanguardie Storiche.
- Espressionismo francese: *Fauves*, il colore sbattuto in faccia.
- Henri Matisse: *Gioia di vivere* (1905-1906); *La danza* (1909-1910).
- Espressionismo nordico: tra maschere e angoscia.
- James Ensor: *Entrata di Cristo a Bruxelles* (1888-1889).
- Edvard Munch: *Sera nel corso Karl Johann* (1892); *La bambina malata* (1885-1886); *L'urlo* (1893); *Pubertà* (1894).
- Cubismo: relatività e relativismo.
- Pablo Picasso: periodo blu: *Poveri in riva al mare* (1903); periodo rosa: *Famiglia di saltimbanchi* (1905); proto-cubismo: *Les demoiselles d'Avignon* (1907); cubismo analitico: *Ritratto di Amboise Vollard* (1909-1910); dopo il cubismo: *Guernica* (1937).
- Futurismo: la bellezza della velocità, estetica futurista, I manifesti
- Umberto Boccioni: *Gli stati d'animo* (I), *Gli addii* (1911); *Gli stati d'animo* (II), *Gli addii* (1912); *La città che sale* (1910); *Forme uniche di continuità dello spazio* (1913).
- Luigi Russolo: *Dinamismo di un'automobile* (1912-1913).
- Dada e Surrealismo: tra incubi e sogni
- Marcel Duchamp: *Fontana* (copia del 1964 da un originale perduto del 1917); *L.H.O.O.Q.* (1919).
- Max Ernst: *La vestizione della sposa* (1940)
- René Magritte: *Il tradimento delle immagini* (1929); *La condizione umana* (1933).
- Salvador Dalí: *La persistenza della memoria* (1931), *Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile* (1936); *Sogno causato dal volo di un'ape* (1944)

In preparazione alla visita alla Biennale d'Arte 2022, approfondimento sulla storia della Biennale e sul perché del titolo *Il latte dei sogni*.

EDUCAZIONE CIVICA

L'art. 9 della Costituzione italiana; concetto di patrimonio, tutela e bene culturale; Unesco.

8.13. STORIA

Prof. Caoduro Mattia

CRITERI DIDATTICI

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- conoscenze dei fatti/processi/temi oggetto di studio;
- esposizione e utilizzo di un lessico specifico e appropriato;
- organizzazione chiara e coerente dei contenuti appresi;
- capacità di cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari;
- capacità di esprimere valutazioni critiche e di argomentare.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- Lettura e interpretazione di testi e fonti storiche;
- Visione di video;

STRUMENTI

- documenti,
- carte geografico-storiche e geopolitiche,
- testo in adozione (M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *Storia. Concetti e connessioni*, vol. 3, Pearson),
- LIM,
- filmati,
- power point.

VERIFICHE

- Colloqui orali,
- verifiche delle conoscenze strutturate,
- monitoraggio in itinere e valutazione della partecipazione attiva in aula.
- Presentazione power point;
- Lavori di gruppo;

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Relativi alle conoscenze:

- collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo;
- conoscere gli aspetti fondamentali (fatti, protagonisti...) del fenomeno studiato.

Relativi alle abilità:

- analizzare i rapporti causa-effetto o continuità-discontinuità;

- saper cogliere la complessità di un evento, sia distinguendone i vari aspetti (politici, economici, sociali, culturali, religiosi...), sia individuando l'incidenza e l'interazione di diversi soggetti storici (Stati, popoli, singoli individui, gruppi sociali...);
- mettere a confronto istituzioni, situazioni, fenomeni storici diversi e coglierne differenze e analogie;

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe, nel suo complesso, in riferimento all'acquisizione dei contenuti, abilità e competenze ha raggiunto un livello più che sufficiente. Pur avendo dimostrato interesse per i temi proposti relativi al tardo Ottocento e al Novecento, gli studenti / esse hanno alle volte faticato a superare un approccio mnemonico alla disciplina e ad organizzare l'esposizione evidenziando nessi tra i fatti. Solo alcuni studenti hanno acquisito un livello buono, dimostrandosi capaci di trasporre anche a livello critico e personale le conoscenze, facendo collegamenti infra e interdisciplinari e di aver raggiunto buone capacità di analisi di eventi e processi e di saper operare confronti sincronici e diacronici.

La restaurazione e 1848

- Il congresso di Vienna e le sue conseguenze politiche.
- I moti del 48 in Europa.

Le Guerre d'indipendenza italiana e l'unità

- I moti del 48 in Italia e la prima guerra d'indipendenza.
- Cavour, Mazzini e Garibaldi, seconda guerra d'indipendenza e Napoleone III.
- La terza guerra d'indipendenza.

Scenari di fine Ottocento

- L'unificazione tedesca e Bismark.
- La guerra di secessione americana.
- Cenni sull'imperialismo europeo e colonizzazione.

Scenario di inizio Novecento:

- L'Europa della Belle Époque: progresso e disuguaglianze, il nodo dei Balcani
- L'Italia Giolittiana: il riformismo (leggi approvate), i risultati inferiori alle attese, i socialisti e i cattolici

La Prima Guerra Mondiale:

- Le cause
- Il primo anno di guerra e l'intervento italiano (dibattito interventisti-neutralisti e patto di Londra)
- Guerra di logoramento: la trincea
- 1917: l'anno di svolta, il crollo degli imperi centrali

Le rivoluzioni russe:

- Cenni la rivoluzione di febbraio, il crollo dello zarismo
- Cenni Lenin, le tesi di aprile e la Rivoluzione d'ottobre

Il primo dopoguerra:

- Conseguenze sui piani geopolitico, economico e sociale
- I 14 punti per la pace e il Trattato di Versailles
- Il dopoguerra in Italia: la vittoria mutilata e d'Annunzio, il biennio rosso, il crollo dello Stato liberale e lo squadristico, l'ascesa del fascismo e la marcia su Roma

I totalitarismi:

- Il Fascismo: totalitarismo imperfetto, leggi fascistissime, legge elettorale plebiscitaria, politica economica e del lavoro, controllo dell'informazione e dell'istruzione, la guerra d'Etiopia e leggi razziali
- Il Nazismo: Hitler e il putsch di Monaco, la crisi del sistema liberale e la presa del potere, parole chiave dell'ideologia, allineamento e poliarchia burocratica, la politica discriminatoria e razziale
- Lo Stalinismo, cenni.

La Seconda Guerra Mondiale:

- L'Europa degli autoritarismi e la crisi delle democrazie liberali: il caso della Spagna e l'internazionalizzazione della guerra civile spagnola
- L'attività diplomatica di Hitler, le nuove alleanze, riarmo e espansione tedesca
- Cause della guerra, eventi principali (occupazione della Francia, guerra parallela, attacco all'Urss, ingresso degli Stati Uniti, Hiroshima e Nagasaki)
- La Resistenza in Italia, la guerra di liberazione e la fine della Repubblica di Salò
- L'Olocausto
- Processo di Norimberga e conseguenze prossime Seconda guerra mondiale.

Il Secondo dopoguerra (cenni):

- L'Italia Repubblicana e la Costituzione Italiana, cenni

Educazione Civica:

- Costituzione italiana: lettura e riflessioni sui Principi fondamentali in relazione alla costituzione in vigore nell'Italia fascista.

È stato realizzato un CLIL di due ore circa l'argomento *Nuremberg Trials* con lettura di documenti presentanti dal docente.

9. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Cognome Nome	Firma
Filosofia	Caoduro Mattia	
Fisica	Zamberlan Devis	
Lingua 1 inglese	Memoli Anna	
Lingua 2 francese	Pillan Rachele	
Lingua 3 spagnolo	Bonisolò Cinzia	
Lingua e letteratura italiana	De Gaspari Serena	
Matematica	Tignola Diego	
Religione	Guerra Giosué	
Scienze motorie e sportive	Martino Luca	
Scienze naturali	Grana Sara	
Storia dell'arte	Donello Silvia	
Storia	Caoduro Mattia	

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Alunni rappresentanti di classe	Firma
Feriani Chiara	
Zangara Maddalena	

Vicenza, 15 maggio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO